

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA SITUAZIONE DEL GRUPPO E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2005

o o o o o o == o o o o o o o

A) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Caltagirone Editore Sp.A. ha chiuso il primo semestre del 2005 con un fatturato pari a 143,24 milioni di euro, in crescita del 5,8 % rispetto ai 135,34 milioni del 30 giugno 2004, e con un margine operativo lordo di 36,34 milioni di euro, in aumento del 2,8% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio (35,34 milioni di euro). L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è stata del 25,4%.

Il risultato netto passa da 13,20 milioni di euro a 47,67 milioni di euro, beneficiando della plusvalenza realizzata sulla cessione delle azioni RCS Media Group S.p.A, pari a circa 30,06 milioni di euro a livello consolidato.

I valori economici maggiormente significativi sono evidenziati nel seguente prospetto:

Dati in Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	30/06/05	30/06/04	Variazione %
PRODUZIONE DEL PERIODO	143.245	135.336	5,8%
RICAVI DA VENDITA	43.459	41.028	5,9%
RICAVI DA PUBBLICITA'	93.960	90.136	4,2%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.826	4.172	39,6%
MATERIE PRIME E DI CONSUMO	(13.930)	(12.536)	11,1%
SERVIZI	(44.047)	(44.596)	-1,2%
GODIMENTO BENI DI TERZI	(4.036)	(3.444)	17,2%
COSTO DEL LAVORO	(43.651)	(38.428)	13,6%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.236)	(987)	25,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	36.345	35.345	2,8%
AMMORTAMENTI	(13.768)	(11.705)	17,6%
ALTRI COSTI/PROVENTI	(1.426)	(1.834)	-22,2%
REDDITO OPERATIVO	21.150	21.806	-3,0%
RICAVI FINANZIARI	47.553	9.308	410,9%
COSTI FINANZIARI	(1.494)	(3.044)	-50,9%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	46.059	6.264	635,3%
RISULTATO LORDO	67.209	28.070	139,4%
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	(7)	(1.561)	-99,6%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	67.202	26.509	153,5%
IMPOSTE	(19.402)	(11.784)	64,6%
RISULTATO DEL PERIODO	47.800	14.725	224,6%
QUOTA DELLE MINORANZE	(130)	(1.528)	-91,5%
RISULTATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	47.670	13.197	261,2%

I ricavi da vendita sono aumentati di circa il 5,9% rispetto al primo semestre del 2004, anche grazie ai ricavi relativi al *Corriere Adriatico* e al *Quotidiano di Puglia*, non presenti nel medesimo periodo dell'anno precedente.

Nei primi sei mesi del 2005 la raccolta pubblicitaria è aumentata di circa il 4,2% rispetto al 30 giugno 2004, grazie all'ottimo andamento di Leggo, che ha registrato un incremento di circa il 16% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, ed all'ingresso, nel perimetro di riferimento, dei ricavi del *Corriere Adriatico*, consolidato solo a partire dal secondo semestre del 2004; i ricavi relativi al *Quotidiano di Puglia* rientravano già consolidato del Gruppo, in quanto la raccolta pubblicitaria è affidata sin dal 2000 alla concessionaria Piemme S.p.A.

L'incremento delle principali voci dei costi operativi, in particolare del costo delle materie prime e del costo del lavoro, è dovuto principalmente al consolidamento integrale del *Corriere Adriatico* e del *Quotidiano di Puglia*, non rientranti nell'area di consolidamento nel primo semestre del 2004.

Il reddito operativo, pari a 21,15 milioni di euro, segna una lieve flessione per effetto dei maggiori ammortamenti relativi alle differenze di consolidamento emerse a seguito delle acquisizioni effettuate nel corso del precedente esercizio.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2005 è la seguente:

Dati in Migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30/06/05	31/12/04
ATTIVITA' FINANZIARIE A B/T	19	90.269
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	477.754	282.296
DEBITI FINANZIARI A M/L TERMINE	(70.371)	(73.735)
DEBITI FINANZIARI A BREVE	(16.852)	(18.588)
TOTALE	390.550	280.242

L'incremento intervenuto nel semestre è dovuto sostanzialmente alla cessione delle azioni RCS Media Group S.p.A. ad un valore di circa 90 milioni di euro ed al positivo flusso di cassa derivante dalla gestione operativa, al netto della distribuzione dei dividendi per 25 milioni di euro.

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2005

1. ATTIVITÀ EDITORIALI

Nel corso del periodo il mercato della stampa quotidiana ha confermato l'andamento rilevato nel corrispondente periodo dell'esercizio 2004.

Dati in Migliaia di Euro

DATI DIFFUSIONALI	30/06/05	30/06/04	Variazione %
VENDITA QUOTIDIANI	34.329	32.463	5,7%
PROMOZIONI EDITORIALI	9.130	8.565	6,6%
TOTALE	43.459	41.028	5,9%

Il Messaggero ed *Il Mattino* hanno mantenuto la loro posizione di testate leader nei rispettivi mercati di riferimento. L'incremento dei ricavi derivanti dalla vendita dei quotidiani è sostanzialmente attribuibile, come già evidenziato, al consolidamento del *Corriere Adriatico* e al *Quotidiano di Puglia*, non presenti al 30 giugno 2004.

L'aumento dei ricavi derivanti dai prodotti venduti in abbinamento alle testate del Gruppo, pari al 6,6% rispetto al corrispondente periodo del 2004, evidenzia il buon andamento di alcune iniziative editoriali lanciate nel secondo trimestre del corrente esercizio. Tali ricavi contribuiscono al margine operativo lordo per circa 2,07 milioni di euro (1,58 milioni di euro al 30 giugno 2004).

2. ANDAMENTO RACCOLTA PUBBLICITARIA

La Piemme S.p.A., società concessionaria in esclusiva della pubblicità sulle testate del Gruppo, ha conseguito nel periodo un fatturato pubblicitario pari a 92,06 milioni di euro (90,14 milioni di euro al 30 giugno 2004).

La raccolta pubblicitaria relativa al Corriere Adriatico, pari a 1,9 milioni di euro, non è affidata a società del Gruppo Caltagirone Editore.

Dati in Migliaia di Euro

PUBBLICITA'	30/06/05	30/06/04	Variazione %
<i>Il Messaggero</i>	54.931	54.739	0,4%
<i>Il Mattino</i>	19.883	19.990	-0,5%
<i>Leggo</i>	12.273	10.561	16,2%
<i>Quotidiano di Puglia</i>	3.400	3.404	-0,1%
<i>Corriere Adriatico</i>	1.877	-	n.a.
<i>Altri</i>	1.596	1.442	10,7%
TOTALE	93.960	90.136	4,2%

Nel semestre in commento la raccolta pubblicitaria ha registrato un incremento del 4,2% rispetto al 30 giugno del 2004, con un andamento positivo anche se differenziato nei trimestri: ad un primo trimestre in aumento di circa il 6,2% è seguito un secondo trimestre in cui si è registrata una crescita complessiva del 2,5%.

Tali positivi risultati sono stati conseguiti in presenza di un mercato pubblicitario di riferimento che, così come nel precedente esercizio, ha visto crescere la pubblicità locale in maniera più continua rispetto alla pubblicità nazionale.

3. ALTRE ATTIVITA'

Dati in Migliaia di Euro

ALTRI RICAVI	30/06/05	30/06/04	Variazione %
<i>Ricavi per servizi ed internet</i>	2.797	1.386	101,8%
<i>Altri</i>	3.029	2.786	8,7%
TOTALE	5.826	4.172	39,6%

B2Win S.p.A., operativa nell'attività di gestione di call center e servizi informatici avanzati, ha chiuso i primi sei mesi del 2005 con un fatturato pari a 2,61 milioni di euro, in forte crescita rispetto al dato del 30 giugno 2004 (1,1 milioni di euro).

Caltanet S.p.A. ha proseguito l'attività nell'area web con un attento controllo dei costi di gestione.

RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

Al fine di fornire una rappresentazione organica dei rapporti intervenuti con “parti correlate”, così come definite dalla comunicazione CONSOB n. 26064231 del 30.09.2002, vengono di seguito evidenziati i rapporti patrimoniali ed economici con società correlate.

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali al 30 giugno 2004, i “Crediti verso Altri” comprendono 110.781 euro di crediti nei confronti di società appartenenti al Gruppo Caltagirone S.p.A. La voce è composta principalmente dalla posizione creditoria per servizi prestati da Caltanet S.p.A, B2Win S.p.A e Piemme S.p.A nei confronti della Cementir S.p.A.

Tra i “Debiti verso Altri” sono comprese posizioni debitorie nei confronti di società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per complessive 569.342 euro. Il saldo è costituito principalmente dai debiti che le società B2Win S.p.A e Caltanet S.p.A hanno nei confronti della Cementir S.p.A., rispettivamente pari a 338.454 e 162.498 euro, per la locazione degli immobili adibiti ad uffici in Roma, sulla base di contratti di locazione stipulati a condizioni di mercato;

I rapporti economici di rilievo intervenuti nel periodo tra il Gruppo e le Imprese oggetto del presente paragrafo sono i seguenti:

- il “Valore della Produzione” include ricavi realizzati nei confronti di società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per 109.657 euro; i valori maggiormente significativi sono rappresentati da ricavi

realizzati dalla Piemme S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo Caltagirone per la vendita degli spazi pubblicitari, pari complessivamente a 74.446 euro.

- i “Costi della Produzione” comprendono addebiti da società del Gruppo Caltagirone S.p.A. e società sotto comune controllo per 1.391.506 euro. In particolare la voce costi per servizi include rapporti economici con società correlate per un importo complessivo di 44.490 euro, dei quali 12.030 euro nei confronti della Manini Lavori S.p.A. per canoni dovuti all’utilizzo dei sistemi informatici e 32.460 euro nei confronti della Mantegna 87 S.r.l per prestazioni varie. Nella voce costi per godimento beni di terzi sono presenti costi relativi a rapporti con società del Gruppo Caltagirone per 223.380 euro, rappresentanti esclusivamente da affitti per l’utilizzo dei locali da parte di B2Win S.p.A.. In questa voce sono altresì compresi 1.582.527 euro per fitti relativi all’utilizzo da parte della Capogruppo e partecipate di locali di proprietà di società sotto comune controllo. Tali rapporti sono regolati da contratti di locazione a normali condizioni di mercato.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLE ATTIVITA’, STRATEGIE DEL GRUPPO E PREVISIONI SUI RISULTATI DELL’ESERCIZIO

Il Messaggero ed Il Mattino proseguono nell’impegno volto al mantenimento del loro ruolo di testate leader nei rispettivi mercati di riferimento.

“Leggo” ha proseguito il suo progetto di sviluppo lanciando sei nuove edizioni nelle città di Genova, Bari, Brescia, Bergamo, Varese e Como, che si vanno ad aggiungere alle edizioni di Roma, Milano, Napoli, Bologna, Venezia, Verona, Padova, Torino e Firenze. Il giornale pertanto è attualmente distribuito in 15 città.

Relativamente all’andamento complessivo del mercato non sono prevedibili particolari variazioni.

I risultati dell'esercizio relativi alle attività operative, sulla base degli indicatori attualmente disponibili, dovrebbero risultare in linea con l'andamento del primo semestre.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2005

Successivamente alla chiusura del semestre è stata alienata l'intera partecipazione posseduta nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. realizzando una plusvalenza a livello consolidato pari ad oltre 24 milioni di euro.

Nel mese di luglio, inoltre, sono state cambiate le seguenti denominazioni sociali:

- “EDI.ME. Edizioni Meridionali S.p.A.” in “Il Mattino S.p.A.”;
- “Il Mattino Società Editrice Meridionale S.E.M. S.p.A.” in “S.E.M. Società Editrice Meridionale S.p.A.”;
- “Sigma Editoriale S.p.A”. in “Leggo S.p.A.”;
- “S.E.A. S.p.A.” in “Corriere Adriatico S.p.A.”;
- “Alfa Editoriale S.r.l.” in “Quotidiano di Puglia S.p.A.”.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, il Gruppo Caltagirone Editore ha adottato a partire dal 1° gennaio 2005 i Principi Contabili Internazionali (di seguito anche IAS/IFRS) e, pertanto, presenterà il primo bilancio consolidato completo, redatto in conformità agli IAS/IFRS al 31 dicembre 2005.

Come consentito dall'art. 81 bis del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, il Gruppo presenta la relazione semestrale al 30 giugno 2005 in conformità alle norme utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

E' stato predisposto un prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto e del Risultato al 30 giugno 2005 determinati in base ai principi contabili italiani con il Patrimonio Netto ed il Risultato derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo periodo.

Inoltre, al fine di illustrare come il passaggio ai principi contabili internazionali influirà sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo è stata predisposta un'apposita Appendice alla Relazione Semestrale.

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (in migliaia di EURO)

A T T I V O	30/06/2005	31/12/2004	30/06/2004
(A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
(B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1.Costi di impianto e ampliamento	-	3.170	6.377
2.Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	119	181	403
3.Diritti di brevetto industriale e utiliz. op. ingegno	7	10	13
4.Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	246	69	66
5.Avviamento	86.142	87.958	89.774
6.Immobilitazione in corso e acconti	-	-	4
7.Altre	1.769	1.983	1.160
8.Differenze da consolidamento	176.884	180.068	58.939
TOTALE	265.167	273.439	156.736
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1.Terreni e fabbricati	31.426	31.935	33.768
2.Impianti e macchinario	48.965	56.132	59.069
3.Attrezzature industriali e commerciali	79	108	144
4.Altri beni	3.077	3.394	4.344
5.Immobilitazioni in corso e acconti	-	-	1.240
TOTALE	83.547	91.569	98.565
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1. Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	12	12	12
d) altre imprese	73.546	128.841	117.012
	73.558	128.853	117.024
2. Crediti:			
a) verso imprese controllate			
.esigibili entro esercizio successivo	13	13	13
d) verso altri			
.esigibili oltre esercizio successivo	25	25	1
	25	25	1
	38	38	14
3. Altri titoli	-	-	7
4. Azioni proprie	164	164	164
TOTALE	73.760	129.055	117.209
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	422.474	494.063	372.510
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1.Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.186	2.672	2.613
	2.186	2.672	2.613

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (in migliaia di EURO)

	30/06/2005	31/12/2004	30/06/2004
II.CREDITI			
1. Verso clienti:			
.esigibili entro esercizio successivo	87.293	82.762	84.747
.esigibili oltre esercizio successivo	1	-	-
	87.294	82.762	84.747
2. Verso imprese controllate:			
.esigibili entro esercizio successivo	19	14	14
.esigibili oltre esercizio successivo	-	-	-
	19	14	14
4bis. Crediti tributari:			
.esigibili entro esercizio successivo	4.758	4.710	14.913
.esigibili oltre esercizio successivo	1.082	1.193	-
	5.840	5.903	14.913
4ter. Imposte anticipate:	20.329	28.113	22.615
5. Verso altri:			
.esigibili entro esercizio successivo	1.034	3.526	2.910
.esigibili oltre esercizio successivo	35	35	283
	1.069	3.561	3.193
7. Anticipi a fornitori per servizi:			
.esigibili entro esercizio successivo	193	28	97
	193	28	97
TOTALE	114.744	120.381	125.579
III. ATTIVITA' FINAN. NON IMMOBILIZZATE			
4. Altre partecipazioni	-	2	1
6. Altri titoli	-	90.255	-
TOTALE	-	90.257	1
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1. Depositi bancari e postali	477.553	282.037	484.547
3. Denaro e valori in cassa	202	259	236
TOTALE	477.755	282.296	484.783
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	594.685	495.606	612.976
(D) RATEI E RISCONTI	706	1.967	1.875
TOTALE ATTIVO	1.017.865	991.636	987.361

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (in migliaia di EURO)

P A S S I V O	30/06/2005	31/12/2004	30/06/2004
(A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	125.000	125.000	125.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	494.845	501.169	501.169
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	25.000	25.000	25.000
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. RISERVA PER AZ. PROPRIE IN PORT.	164	164	164
VII. ALTRE RISERVE			
Riserva Acquisto azioni proprie	29.836	29.836	29.836
Altre Riserve	61.162	49.585	49.586
VIII.UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-
IX.UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO/PERIODO	47.670	30.628	13.197
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	783.677	761.382	743.952
X.CAPITALE E RISERVE DI TERZI	676	546	10.250
TOTALE	784.353	761.928	754.202
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1.Trattamento di quiescenza e obb.simili	120	120	120
2.Per Imposte, anche differite	35.586	24.878	20.562
3.Altri	7.293	7.393	7.024
TOTALE	42.999	32.391	27.706
(C) TRATT.TO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	39.436	38.190	36.804
(D) DEBITI			
4.Debiti verso banche:			
.esigibili entro esercizio successivo	14.291	16.079	25.783
.esigibili oltre esercizio successivo	56.456	58.401	63.940
	70.747	74.480	89.723
5.Debiti verso altri finanziatori:			
.esigibili entro esercizio successivo	2.561	2.509	2.461
.esigibili oltre esercizio successivo	13.915	15.334	16.602
	16.476	17.843	19.063
7.Debiti verso fornitori:			
.esigibili entro esercizio successivo	29.629	31.200	27.551
	29.629	31.200	27.551

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (in migliaia di EURO)

	30/06/2005	31/12/2004	30/06/2004
12.Debiti tributari:			
.esigibili entro esercizio successivo	7.328	6.470	4.878
	7.328	6.470	4.878
13.Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:			
.esigibili entro esercizio successivo	4.033	5.660	3.500
14.Altri debiti:			
.esigibili entro esercizio successivo	17.189	15.303	15.918
.esigibili oltre esercizio successivo	7	7	1
	17.196	15.310	15.919
TOTALE	145.409	150.963	160.634
(E) RATEI E RISCONTI	5.668	8.164	8.015
TOTALE PASSIVO	1.017.865	991.636	987.361
CONTI D'ORDINE			
FIDEJUSSIONI PASSIVE			
A favore di terzi	1.203	2.104	2.108
	1.203	2.104	2.108
ALTRI CONTI D'ORDINE PASSIVI			
Altri conti d'ordine	838	662	1.162
Nell'interesse di società controllate	6.010	6.010	5.516
	6.848	6.672	6.678
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.051	8.776	8.786

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.
CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI (in migliaia di EURO)

	30/06/2005	31/12/2004	30/06/2004
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.Ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.216	261.937	132.550
5.Altri ricavi e proventi	3.029	7.129	2.786
TOTALE (A) VALORE DELLA PRODUZIONE	143.245	269.066	135.336
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6.Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.444)	(25.902)	(12.951)
7.Per servizi	(44.047)	(91.072)	(44.596)
8.Per godimento beni di terzi	(4.036)	(7.050)	(3.444)
9.Per il personale:			
a) salari e stipendi	(29.649)	(55.040)	(26.615)
b) oneri sociali	(9.868)	(17.650)	(8.421)
c) trattamento fine rapporto	(2.497)	(4.541)	(2.245)
e) altri costi	(1.637)	(2.314)	(1.147)
	(43.651)	(79.545)	(38.428)
10.Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(5.471)	(11.089)	(5.496)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(5.113)	(10.665)	(5.521)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(1.681)	-
d) svalutazioni cred.compresi att.circ.e disp.liq.	(1.022)	(2.484)	(890)
e) ammortamento differenza di consolidamento	(3.184)	(2.417)	(688)
	(14.790)	(28.336)	(12.595)
11.Variazioni riman.ze mat.prime, suss.,cons.e merci	(486)	418	415
12.Accantonamenti per rischi	(405)	(1.294)	(944)
14.Oneri diversi di gestione	(1.236)	(2.012)	(987)
TOTALE (B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(122.095)	(234.793)	(113.530)
TOT. (A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	21.150	34.273	21.806
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15.Proventi da partecipazioni:			
in altre imprese	37.503	1.808	1.498
	37.503	1.808	1.498
16.Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
da altri	4.341	10.411	5.367
	4.341	10.411	5.367

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.
CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI (in migliaia di EURO)

	30/06/2005	31/12/2004	30/06/2004
17. Interessi ed altri oneri finanziari:			
verso altri	(1.494)	(3.676)	(1.746)
	(1.494)	(3.676)	(1.746)
17-bis. Utili e perdite su cambi	5.709	(2.942)	2.443
TOTALE (C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	46.059	5.601	7.562
(D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni:			
a) di partecipazione	-	-	-
	-	-	-
19. Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	(2.797)	(1.298)
b) di immobil. finanz. che non cost. partecip.	-	-	-
	-	(2.797)	(1.298)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-	(2.797)	(1.298)
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. Proventi:			
plusvalenze da alienazioni	2	7.852	9
altri proventi	696	1.196	691
	698	9.048	700
21. Oneri:			
minusvalenze da alienazioni	-	(19)	-
imposte relative a esercizi precedenti	(1)	(790)	(73)
altri oneri	(704)	(8.052)	(2.188)
	(705)	(8.861)	(2.261)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(7)	187	(1.561)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	67.202	37.264	26.509
22. Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	(7.177)	(11.220)	(5.775)
b) Imposte differite	(13.089)	(21.428)	(6.009)
c) Imposte anticipate	864	29.969	-
TOTALE IMPOSTE	(19.402)	(2.679)	(11.784)
23. RISULTATO DELL'ESERCIZIO/DEL PERIODO	47.800	34.585	14.725
26. (Utile) di competenza di terzi	(130)	(3.957)	(1.528)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	47.670	30.628	13.197

B) CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUTTURA E CONTENUTO

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 giugno 2005 è stata redatta in conformità alla normativa vigente ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile, integrati ed interpretati dai principi contabili emanati dagli organi professionali competenti, ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in ogni caso senza modifiche rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2004.

In particolare ci si è attenuti alle raccomandazioni contenute nella Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Nella redazione dei prospetti contabili sono stati utilizzati gli schemi integrali di stato patrimoniale e di conto economico previsti dalla vigente normativa in materia di bilancio. I prospetti contabili vengono posti a confronto con le corrispondenti voci dell'esercizio 2004 e del 30 giugno 2004, al fine di consentire una più immediata valutazione dei dati messi a confronto nei tre periodi in considerazione. Si precisa che alcune voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del 30 giugno 2004 sono state riclassificate per tener conto degli effetti della riforma del diritto societario che ha introdotto alcune modifiche nei prospetti contabili.

I dati riportati nei prospetti contabili sono in migliaia di euro.

Per la Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. sono riportati i soli prospetti contabili previsti dall'art. 81 c.2 lett. B) della Deliberazione CONSOB citata. In particolare i prospetti contabili della Capogruppo presentano il conto economico riclassificato come indicato per le società finanziarie nella comunicazione CONSOB n. 94001437 del 23 febbraio 1994.

In allegato sono forniti i seguenti prospetti:

- Variazioni dei conti di Patrimonio Netto Consolidato;
- Raccordo tra il Risultato e il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Risultato e il Patrimonio Netto Consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto e del Risultato al 30 giugno 2005 determinato in base ai precedenti principi contabili con il Patrimonio Netto ed il Risultato derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo periodo.
- L'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale, delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e quello delle altre società controllate e collegate come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n.127/1991.

Area di consolidamento

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Ragione sociale	Sede	Capitale sociale al 30/06/2005	Quota di partecipazione del Gruppo
Caltagirone Editore S.p.A.	Roma	125.000.000	Capogruppo
Il Messaggero S.p.A.	Roma	36.900.000	100%
Il Mattino S.p.A. (già EDI.ME. Edizioni Meridionali S.p.A.)	Roma	500.000	100%
PIEMME S.p.A. (1)	Roma	104.000	100%
S.E.M. Società Editrice Meridionale S.p.A. (già Il Mattino Società Editrice Meridionale S.E.M. S.p.A.) (2)	Roma	2.481.600	100%
Caltanet S.p.A.	Roma	5.414.463	100%
Leggo S.p.A. (già Sigma Editoriale S.p.A.)	Roma	1.000.000	90%
Cedfin Srl	Roma	10.200	100%
B2WIN S.p.A. (3)	Roma	1.000.000	100%
Emera S.p.A. (1)	Roma	2.496.000	100%
Finced S.r.l.	Roma	10.000	100%

Corriere Adriatico S.p.A. (già S.E.A. S.p.A.) (4)	Ancona	102.000	100%
Quotidiano di Puglia S.p.A. (già Alfa Editoriale S.r.l.)	Roma	1.020.000	85%

(1) Detenuta tramite *Il Messaggero S.p.A.*; (2) Detenuta tramite *Emera S.p.A.*; (3) Detenuta tramite *Caltanet S.p.A.*, (4) Detenuta direttamente per il 51% e tramite *Cedfin S.r.l.*

Le controllate EDI.ME. Sport S.r.l. e Noisette S.A. non sono state consolidate in quanto presentano valori irrilevanti, essendo non operative; le stesse sono valutate al costo che non si discosta sostanzialmente da una valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Rispetto al 31 dicembre 2004 l'area di consolidamento non presenta variazioni.

Rispetto al 30 giugno 2004 l'area di consolidamento presenta le seguenti variazioni:

- In data 26 novembre 2004 la Cedfin Srl ha acquisito 66.165 azioni della Caltanet S.p.A. pari all'1,22%, portando la partecipazione complessiva del Gruppo al 100%;
- In data 21 dicembre 2004 la Caltagirone Editore S.p.A. e la Cedfin Srl hanno acquistato rispettivamente il 9,999% e 0,001% del capitale de *Il Messaggero S.p.A.* A seguito di tale acquisto la partecipazione detenuta dal Gruppo ne *Il Messaggero S.p.A.* è pari al 100%;
- In data 21 dicembre 2004 la Caltagirone Editore S.p.A. e la Cedfin Srl hanno acquistato rispettivamente il 9,999% e 0,001% del capitale de *Il Mattino S.p.A.* A seguito di tale acquisto la partecipazione detenuta dal Gruppo in *Il Mattino S.p.A.* ora è pari al 100%;
- In data 23 dicembre 2004 la Caltagirone Editore S.p.A. ha rilevato da Società sotto comune controllo, l'85% del capitale della Società *Quotidiano di Puglia S.p.A.*.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni, detenuto dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto del consolidamento, è eliminato contro il relativo patrimonio netto alla data della prima inclusione della partecipata nell'area di consolidamento, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate;
- l'eventuale differenza positiva derivante da tale eliminazione è iscritta in una voce dell'attivo, denominata "Differenza di consolidamento", mentre la differenza negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- sono eliminati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni tra le società consolidate, così come gli utili derivanti da operazioni compiute fra le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, nonché i dividendi eventualmente distribuiti nell'ambito del Gruppo.
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato;

Ai fini del consolidamento sono state predisposte, da parte di ciascuna società facente parte dell'area di consolidamento, situazioni contabili alla data del 30 giugno 2005. Quest'ultime sono state riclassificate, e ove necessario, rettificare al fine di uniformarle ai principi contabili di Gruppo.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principali criteri contabili e di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità e i diritti per le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo che va da tre a cinque anni.

I costi di ristrutturazione su immobili di terzi sono ammortizzati sulla base del minore tra la durata del diritto di residua utilizzazione e l'utilità futura delle spese sostenute.

L'avviamento, che corrisponde al maggior prezzo pagato per l'acquisizione dei rami delle aziende editoriali rispetto alla quota parte del patrimonio netto contabile alla data dell'acquisto, è attribuito nei limiti del valore di mercato alle singole testate editoriali. Le testate sono ammortizzate in un periodo di trenta anni dalla data dell'acquisto in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

La differenza di consolidamento corrisponde all'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota parte del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione delle società controllate, non imputabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società cui si riferisce. La differenza di consolidamento che, ancorché non attribuita in modo specifico, rappresenta l'avviamento ed il valore delle testate delle società editoriali, è anch'essa ammortizzata in un periodo di trenta anni dalla data di acquisto in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore.

- *Immobilizzazioni materiali*

Sono rilevate in base al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, incrementato delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, in base ad aliquote rappresentative della stimata vita utile dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile all'uso ed è ridotto alla metà per il primo anno al fine di riflettere il loro minor utilizzo.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; ove negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese relative alle riparazioni e manutenzioni ordinarie sono addebitate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I beni acquisiti in locazione finanziaria, essendo di ammontare assolutamente non significativo, sono rappresentati secondo la metodologia patrimoniale.

Le aliquote utilizzate su base annua sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati destinati all'industria	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari operatori non automatici e impianti generici	10%
Macchinari operatori automatici per operazioni di finitura	8,33%
Rotative da stampa per carta in bobine	8,33% - 10%
Sistemi elettronici di fotoriproduzione, fotocomposizione e simili	25%

Impianti di climatizzazione	20%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computers ed i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Archiviazione elettronica	20%

- *Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, le partecipazioni in altre imprese e le azioni proprie sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di credito a reddito fisso sono valutati al costo di acquisto, previa rilevazione a ratei del premio o disaggio di emissione, ridotto per tener conto di eventuali perdite di valore.

I crediti consistenti in immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo, ridotto per perdite durevoli di valore.

- *Rimanenze*

Le rimanenze, costituite per la quasi totalità da carta, sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

- *Crediti*

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, attraverso stanziamenti ad un apposito fondo svalutazione. I fondi svalutazione crediti sono determinati dalle società incluse nel

consolidamento attraverso una valutazione del rischio specifico, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

- *Conversione in euro di poste in valuta estera*

Tutte le poste dello stato patrimoniale espresse in valuta estera, per le quali non sia presente una copertura dal rischio di cambio, sono convertite in euro applicando il cambio di fine periodo.

La differenza positiva o negativa tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico nella voce utile e perdite su cambi. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile.

- *Attività finanziarie non immobilizzate*

I titoli dell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato determinato, per quelli quotati, sulla base della media dei prezzi rilevati presso la Borsa valori nel mese di Giugno 2005.

- *Ratei e risconti*

I ratei e risconti sono relativi a proventi e costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e proventi e costi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

- *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I fondi per rischi ed oneri accolgono, inoltre, l'ammontare relativo alla stima delle imposte correnti calcolate per il periodo in esame sulla base dell'utile lordo tenendo conto delle relative rettifiche fiscali di competenza e dell'aliquota fiscale annua effettiva che si presume in vigore a fine esercizio; l'accantonamento viene contabilizzato nel fondo imposte in quanto la passività fiscale si ritiene presunta.

- *Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato*

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

- *Debiti*

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

- *Impegni e garanzie*

Gli impegni e le garanzie sono evidenziati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

- *Riconoscimento dei ricavi e dei costi*

I componenti positivi e negativi di reddito vengono rilevati in base al principio della prudenza e della competenza temporale. I ricavi per vendita di copie, i ricavi pubblicitari ed i costi a loro associati sono rilevati in relazione ai numeri dei quotidiani diffusi entro il periodo di riferimento. In particolare i ricavi per vendita di copie sono ridotti a fine periodo per tenere conto della rese stimate sulla base della esperienza storica.

I dividendi da partecipazioni non consolidate sono iscritti nei proventi finanziari del periodo in cui ne viene deliberata la distribuzione.

- *Contributi in conto impianti*

I contributi in conto impianti erogati fino al 31 dicembre 1997 a fronte di investimenti sono stati accreditati, al momento dell'incasso, direttamente al patrimonio netto. Quelli erogati in base alla Legge 488/92 successivamente al 31 dicembre 1997 sono contabilizzati tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico dell'esercizio facendo riferimento alla aliquota di ammortamento applicabile sui cespiti a fronte dei quali gli stessi contributi sono riconosciuti.

- *Imposte differite e anticipate*

Le imposte gravanti sul reddito dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente e sono esposte al netto delle ritenute di acconto subite e degli acconti versati nella voce "Debiti tributari". Qualora le imposte accantonate risultassero inferiori alle ritenute subite ed agli acconti versati, la posizione netta di credito nei confronti dell'Erario viene esposta nella linea "Crediti tributari".

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite passive non sono rilevate solo nel caso in cui esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga. Tutte le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora manchi la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in migliaia di euro.

C) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' IMMOBILIZZATE

Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	Saldo al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo al 30/06/2005
Costi di impianto e di ampliamento	3.170	-	-	(3.170)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	181	-	-	(62)	119
Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	10	-	-	(3)	7
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	69	236	-	(59)	246
Avviamento	87.958	-	-	(1.816)	86.142
Altre	1.983	147	-	(361)	1.769
Differenza di consolidamento	180.068	-	-	(3.184)	176.884
Totale	273.439	383	-	(8.655)	265.167

I costi di impianto e di ampliamento, completamente ammortizzati, si riferivano agli oneri sostenuti dalla Caltagirone Editore S.p.A. in relazione all'ammissione alla quotazione in Borsa.

I costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità sono rappresentativi principalmente degli investimenti effettuati per il lancio del giornale gratuito Leggo e per la progettazione e lo studio del Centro stampa di Caivano (NA), sostenuti rispettivamente da Leggo S.p.A. e da Il Mattino S.p.A.

L'avviamento deriva principalmente dall'attribuzione di parte del disavanzo di fusione determinato dall'operazione di incorporazione ne Il Messaggero S.p.A. della Società Editrice Il Messaggero S.p.A., effettuata nell'esercizio 1999. La variazione del semestre è dovuta all'ammortamento di periodo, calcolato sulla durata di 30 anni in quanto di fatto attribuito alla testata della società editoriale.

La voce comprende inoltre l'avviamento iscritto nel bilancio della società Corriere Adriatico S.p.A. a fronte del valore originario della testata de *Il Corriere Adriatico*.

Il saldo della voce "altre immobilizzazioni" è costituito principalmente dal valore di alcune testate ed inserti detenute dalla controllata Quotidiano di Puglia S.p.A., pari a 748 mila euro, da costi di ristrutturazione di alcuni locali in affitto, pari a 428 mila euro, e da costi per l'uso dei software applicativi. Il decremento è da ricondursi agli ammortamenti del periodo.

Il decremento della differenza di consolidamento è imputabile esclusivamente all'ammortamento del periodo.

Il dettaglio della differenza di consolidamento è fornito nella seguente tabella:

	Valore lordo al 30/06/2005	Fondo Ammortamento al 30/06/2005	Valore netto al 30/06/2005
Il Messaggero S.p.A.	71.613	(1.194)	70.419
SEM S.p.A.	44.496	(2.595)	41.901
Quotidiano di Puglia S.p.A.	25.261	(421)	24.840
Corriere Adriatico S.p.A	23.874	(796)	23.078
Il Mattino S.p.A.	9.721	(162)	9.559
Piemme S.p.A.	8.678	(1.591)	7.087
Totale	183.643	(6.759)	176.884

I valori attribuiti a Il Messaggero S.p.A. e a Il Mattino S.p.A. sono relativi all'eccesso di costo pagato in sede di acquisizione del 10% dei relativi capitali sociali avvenuta negli ultimi giorni del mese di dicembre 2004 da parte della Caltagirone Editore S.p.A.

La differenza di consolidamento relativa al Quotidiano di Puglia S.p.A. è attribuibile all'eccesso di costo pagato in sede di acquisto dell'85% della partecipazione avvenuto negli ultimi giorni del mese di dicembre 2004.

La differenza di consolidamento riferita al Corriere Adriatico S.p.A. si è manifestata in sede di acquisto del 100% del capitale della società da parte della controllante e di una controllata.

L'importo relativo alla Piemme S.p.A. è attribuibile al maggior valore della partecipazione in Piemme S.p.A. riconosciuta in sede di fusione tra la Società Editrice Il Messaggero S.p.A. e l'attuale Il Messaggero S.p.A..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e hanno la seguente composizione:

	Costo storico al 30/06/2005	Fondo Ammortamento al 30/06/2005	Valore netto al 30/06/2005	Valore netto al 31/12/2004
Terreni e Fabbricati	35.240	(3.814)	31.426	31.935
Impianti e Macchinario	77.858	(28.893)	48.965	56.132
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.446	(1.367)	79	108
Altri beni	13.710	(10.633)	3.077	3.394
Immobilizzi in corso	-	-	-	-
Totale	128.254	(44.707)	83.547	91.569

La movimentazione del periodo è rappresentata nella seguente tabella:

Costo storico

Categoria	Costo storico al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche e Altri movimenti	Costo storico al 30/06/2005
Terreni e Fabbricati	35.234	6	-	-	35.240
Impianti e Macchinari	95.923	331	(18.396)	-	77.858
Attrezzature Ind. e Comm.	1.439	7	-	-	1.446
Altri beni	13.366	374	(30)	-	13.710
Immobilizzi in corso	-	-	-	-	-
Totale	145.962	718	(18.426)	-	128.254

Fondo ammortamento

Categoria	Fondo Amm.to al 31/12/2004	Quota Amm.to Esercizio	Decremento Fondo	Riclassifiche e Altri movimenti	Fondo Amm.to al 30/06/2005
------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------	--	---

Fabbricati	3.299	515	-	-	3.814
Impianti e Macchinari	39.791	3.875	(14.773)	-	28.893
Attrezzature Ind. e Comm	1.331	35	-	-	1.367
Altri beni	9.972	688	(26)	-	10.633
Totale	54.393	5.113	(14.799)	-	44.707

Il decremento relativo al Costo storico e al Fondo ammortamento per la categoria “Impianti e macchinari” è dovuto alla cessione di una rotativa di stampa non utilizzata.

In termini di investimenti, l’incremento del costo storico delle immobilizzazioni materiali, pari a 718 mila euro, è connesso al normale aggiornamento delle strutture tecnologiche e riguarda l’acquisto di computers, server, apparati di rete oltre a mobili e arredi.

In ordine al Fondo Ammortamento, la voce “Impianti e macchinari” comprende principalmente gli ammortamenti degli impianti di stampa, la cui vita economico-tecnica stimata è di 12 anni.

Il valore netto della voce “Terreni e Fabbricati”, ripartito per società del Gruppo, è il seguente:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
S.E.M. S.p.A.	22.538	22.898	(360)
Il Mattino S.p.A.	7.994	8.122	(128)
Corriere Adriatico S.p.A.	549	560	(11)
Il Messaggero S.p.A.	346	355	(9)
Totale	31.426	31.935	(508)

La variazione netta è riconducibile sostanzialmente alla quota di ammortamento del semestre.

Per la S.E.M. S.p.A. il valore è rappresentativo principalmente del Centro stampa situato in Roma, in località Torrespaccata, realizzato nel 2003. Per Il Mattino S.p.A. il valore è rappresentativo della sede del Centro stampa in Caivano (NA), realizzato nel 2000.

Allo stesso modo, il valore netto della voce “Impianti e Macchinari” è così suddiviso fra le società del Gruppo:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
S.E.M. S.p.A.	36.224	42.089	(5.865)
Il Mattino S.p.A.	11.732	12.815	(1.083)
Il Messaggero S.p.A.	858	1.080	(222)
Altre società	151	148	3
Totale	48.965	56.132	(7.167)

Gli impianti e macchinari sono rappresentativi sostanzialmente del valore, al netto degli ammortamenti, degli impianti stampa di proprietà del Gruppo; la variazione netta è data dal decremento per ammortamenti e dalla cessione da parte della controllata S.E.M. S.p.A. di una rotativa di stampa non utilizzata.

In ottemperanza con quanto disposto dall’art. 10 della legge 19.3.83 n. 72, viene data indicazione dei beni tuttora nel patrimonio sociale per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie ovvero si è derogato ai criteri legali di valutazione, ricorrendo i presupposti di cui al 4° comma dell’art. 2423 del codice civile.

Le rivalutazioni effettuate ai sensi della legge 342/2000 sono state eliminate nel bilancio consolidato, in quanto hanno riguardato solo determinate categorie di cespiti e soltanto alcune delle società del Gruppo.

	Legge n. 72/83	Legge n. 413/91	Totale
Fabbricati	--	54	54
Impianti e macchinari	256	--	256
Totale	256	54	310

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano così composte:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	73.546	128.841	(55.295)
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	12	12	-
Crediti verso imprese controllate	13	13	-
Crediti verso altri	25	25	-
Altri titoli	-	-	-
Azioni proprie	164	164	-
Totale	73.760	129.055	(55.295)

Le partecipazioni in altre imprese al 30 giugno 2005 sono così dettagliate:

	% di partecipazione	Valore di carico 2004	Variazione	Valore di carico 30/06/2005
RCS Media Group S.p.A.	-	55.295	(55.295)	-
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	0,73%	41.508	-	41.508
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	0,36%	27.453	-	27.453
Euroqube S.A.	14,82%	3.755	-	3.755
Ansa S.r.l.	6,71%	777	-	777
Immob. Ed. Giornali	3,85%	32	-	32
Casaclick	0,23%	14	-	14
Sviluppo Quotidiani	16,67%	7	-	7
Totale		128.841	(55.295)	73.546

La partecipazione in R.C.S. Mediagroup S.p.A., costituita da n. 15.000.000 di azioni ordinarie, è stata ceduta ad un valore complessivo pari a circa 90 milioni di euro ed ha generato una plusvalenza di circa 35 milioni di euro.

La partecipazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.A è rappresentata da n. 24.300.000 di azioni detenute dalla controllata Fincel S.r.l; il valore di carico di tali azioni risulta inferiore di circa 27.820 mila euro rispetto al valore in base alla quotazione riferita al 30 giugno 2005.

La partecipazione in Banca Monte dei Paschi Siena S.p.A. è costituita da n. 11.000.000 azioni possedute dalla controllata Emera S.p.A. Il valore della partecipazione espressa sulla base della quotazione al 30 giugno 2005 risulta superiore al valore di iscrizione per circa 4.645 mila euro.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, in quanto non rilevanti, sono riferite alla partecipazione in Edi.Me. Sport S.r.l., controllata al 100% da Il Mattino S.p.A., e alla Noisette S.A., controllata al 98% dalla Cedfin S.r.l. e al 2% da Leggo S.p.A.

I crediti verso imprese controllate sono nei confronti della controllata Edi.Me Sport S.r.l. e non hanno durata superiore ai cinque anni.

I crediti verso altri sono rappresentati essenzialmente da depositi cauzionali e non hanno durata superiore a cinque anni.

Il saldo di bilancio delle azioni proprie di 164 mila euro è rappresentativo di n. 31.040 azioni ordinarie della Caltagirone Editore S.p.A., corrispondente allo 0,02% dell'intero capitale sociale; tali azioni sono detenute direttamente dalla Capogruppo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2005 sono pari a 2.186 mila euro (2.672 mila euro al 31 dicembre 2004) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo. Le materie prime sono costituite in prevalenza da carta e inchiostro e sono riferibili per 1.415 mila euro a Il Messaggero S.p.A., per 602 mila euro a Il Mattino S.p.A., quanto a 92 e 77 mila euro rispettivamente alla Corriere Adriatico S.p.A. e alla Quotidiano di Puglia S.p.A.

La valutazione delle giacenze a prezzi di mercato non determinerebbe differenze significative rispetto ai valori di bilancio.

Crediti verso clienti

Il dettaglio dei crediti verso clienti può essere così rappresentato:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	96.818	92.370	4.448

Fondo svalutazione crediti	(9.525)	(9.608)	83
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	1	-	1
Totale	87.294	82.762	4.532

I crediti verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata nel Gruppo tramite la Piemme S.p.A. e l'incremento rispetto al saldo al 31 dicembre 2004 è riconducibile sostanzialmente all'aumento del volume di affari del semestre in esame rispetto al precedente.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso del semestre per 1.105 mila euro e si è incrementato di 1.022 mila euro a fronte degli accantonamenti di periodo. Il fondo, accantonato dalle singole società consolidate, è ritenuto congruo a fronteggiare il rischio di inesigibilità proprio dei crediti in essere alla fine del periodo.

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio successivo.

Crediti verso imprese controllate

La voce di bilancio, pari a 19 mila di Euro, rappresenta i crediti vantati dalla Cedfin S.r.l. nei confronti della Noisette S.A., società controllata non consolidata in quanto non significativa.

Crediti tributari

I crediti tributari sono relativi quasi esclusivamente a rimborsi Irpeg ed Irap de Il Mattino S.p.A.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a 20.329 mila Euro (28.113 mila Euro al 31 dicembre 2004), sono iscritti in applicazione del Principio Contabile n. 25 e sono riferiti a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. Tali differenze

si riferiscono, essenzialmente, alle quote non ancora dedotte fiscalmente delle svalutazioni di partecipazioni effettuate dalle singole società incluse nel bilancio consolidato e agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri e al fondo svalutazione crediti per la parte la cui deducibilità, in base alla normativa vigente, è rinviata ai futuri esercizi.

La variazione del credito per imposte anticipate è collegato alle differenze tra valori civilisti e valori fiscalmente rilevanti e il conseguente adeguamento dei valori del credito. In particolare, il credito derivante dai bilanci civilistici delle singole società è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 9.275 mila Euro e si è incrementato di 1.491 mila Euro a fronte degli accertamenti effettuati nel periodo.

Il decremento del periodo è principalmente a fronte dell'utilizzo di perdite fiscali registrate nei precedenti esercizi dal Messaggero, portate in riduzione dell'imponibile fiscale del periodo, e alla deduzione di quote di svalutazioni di partecipazioni a tassazione differita effettuate nei passati esercizi da parte della Capogruppo.

La diminuzione è anche dovuta all'utilizzo nell'ambito della procedura del Consolidato fiscale a cui la capogruppo e alcune controllate hanno aderito (2.238 mila euro). A tale proposito si precisa che, a seguito di quanto disposto dal nuovo Testo Unico (D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344) che ha introdotto il regime fiscale di tassazione di gruppo denominato "Consolidato Fiscale", Caltagirone Editore S.p.A. ha formalizzato come controllante l'adozione al regime fiscale del Consolidato Nazionale per il triennio 2004-2006 congiuntamente alle controllate Il Mattino S.p.A. e Piemme S.p.A.

Stessa opzione è stata esercitata dall'Emera S.p.A., in veste di controllante, con la S.E.M. S.p.A., anche essa per il triennio 2004-2006.

Crediti verso altri

Il dettaglio dei crediti verso altri può essere così rappresentato:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Crediti verso dipendenti	309	352	(43)
Crediti verso enti previdenziali	112	132	(20)
Altri crediti	613	3.042	(2.429)
Totale	1.034	3.526	(2.492)
Crediti verso altri > 12	35	35	-
Totale	1.069	3.561	(2.492)

Gli altri crediti comprendono per 111 mila € euro posizioni nei confronti di società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per rapporti commerciali e finanziari regolati a condizioni di mercato. Il saldo è inoltre composto per 246 mila euro da crediti per depositi cauzionali attivi e per 256 mila euro da crediti verso terzi di varia natura.

Non esistono crediti con esigibilità superiore al quinto esercizio successivo.

Non esistono crediti nei confronti di entità estere.

Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori per servizi, pari a 193 mila euro, sono riferiti ad anticipi pagati dalle controllate operative per la fornitura di servizi diversi.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Depositi bancari e postali	477.553	282.037	195.516
Denaro e valori in cassa	202	259	(57)
Totale	477.755	282.296	195.459

La consistente liquidità del Gruppo è costituita prevalentemente dai mezzi finanziari conseguiti attraverso l'operazione di aumento di capitale sociale della Capogruppo destinato al mercato. L'incremento dei depositi bancari nel semestre è la conseguenza della cessione delle azioni RCS Media Group S.p.A. ad un prezzo di circa 90,5 milioni di euro, dell'incasso di un credito a fronte di operazione di pronti contro termine su titoli di Stato italiani, pari a circa 90 milioni di euro, e dei positivi flussi di liquidità generati dall'attività operativa, al netto del pagamento dei dividendi.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi, pari a 289 mila euro, sono rappresentativi di quote di ricavi per interessi su depositi bancari di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi, pari a 417 mila euro, sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per premi assicurativi, canoni di locazione e agenzie d'informazione.

PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2005 il capitale sociale è invariato e pari a Euro 125 milioni, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

La Riserva Sovrapprezzo Azioni ha subito una diminuzione di 6.324 mila euro in attuazione della delibera assembleare del 19 aprile 2005, destinata quale ripartizione agli azionisti a titolo di dividendo straordinario.

La Riserva per azioni proprie in portafoglio è rappresentativa delle n. 31.040 azioni della Caltagirone Editore S.p.A. detenute direttamente dalla Capogruppo.

La Riserva per acquisto azioni proprie, pari a 29.836 mila euro, da utilizzare per l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi degli art. 2357 e seguenti del Codice Civile, è stata determinata in base alla delibera assembleare del 19 aprile 2005. La Riserva Acquisto Azioni Proprie in Portafoglio è indisponibile fino a scadenza del termine concesso per effettuare gli acquisti di azioni proprie previsto in 18 mesi dalla data della suddetta delibera.

Le Altre Riserve, pari a 61.162 mila euro, comprendono la riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate.

Il raccordo tra le voci della situazione al 30 giugno 2005 della Capogruppo e quelle della situazione consolidata, relativamente al patrimonio netto e al risultato del periodo, nonché le variazioni nelle voci componenti il patrimonio netto consolidato sono riportati in allegato.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Rappresenta la quota di competenza degli azionisti terzi attribuita sulla base delle percentuali di possesso in essere al 30 giugno 2005, inclusiva del risultato di periodo.

FONDI RISCHI E ONERI

Per imposte

Il fondo per imposte, pari a 35.586 mila Euro (24.878 mila Euro al 31 dicembre 2004), è costituito per 30.842 mila euro da imposte differite dovute a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti e per 4.744 mila euro da passività fiscali stimate sulla base del carico fiscale commisurato all'utile del periodo.

Relativamente alle imposte differite, il fondo è composto per 17.859 mila euro dall'effetto di imposte differite dovute al diverso periodo di ammortamento dell'avviamento iscritto ne "Il Messaggero" rispetto a quanto previsto dalla normativa fiscale, che ne prevede l'ammortamento in 10 anni. Il saldo è relativo inoltre alle imposte differite calcolate dalla controllata S.E.M. S.p.A. su una plusvalenza a tassazione differita e sugli ammortamenti eccedenti l'aliquota economico tecnica su alcuni impianti stampa e rotative (9.210 mila euro).

Altri fondi per rischi ed oneri

La voce Fondi per rischi ed oneri accoglie gli importi accantonati a fronte delle passività potenziali ed è così composta:

	Saldo al 31/12/2004	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche e altri movimenti	Saldo al 30/06/2005
Fondi vertenze e liti	6.792	288	(356)	-	6.724
Fondo indennità suppletiva	376	78	(54)	-	400
Altri Fondi rischi e oneri	225	39	(95)	-	169
Totale Altri Fondi	7.393	405	(505)	-	7.293

Il fondo vertenze e liti è formato da accantonamenti effettuati dalle società Il Messaggero S.p.A. e Il Mattino S.p.A. a fronte di passività future derivanti principalmente da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe, considerando l'obiettiva difficoltà di stimare gli oneri connessi alle singole cause in corso. L'utilizzo del periodo deriva dalla definizione di alcuni contenziosi che hanno comportato oneri per indennizzi, il cui importo è stato prelevato dal fondo.

Il fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile interamente alla società Piemme S.p.A.

I fondi per altri accantonamenti includono oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi minori.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del Fondo avvenuta nel periodo è di seguito indicata:

Saldo al 31/12/2004	38.190
Accantonamenti	2.497
Utilizzi	(1.251)
Altre variazioni	-
Saldo al 30/06/2005	39.436

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di Legge, al netto delle anticipazioni e delle liquidazioni versate ai dipendenti.

DEBITI

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così composti:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Scoperti di conto corrente	10.746	14.480	(3.734)
Finanziamenti a medio lungo termine:			
- Quota entro l'esercizio successivo	3.545	1.599	1.946
- Quota oltre l'esercizio successivo	56.456	58.401	(1.945)
Totale	70.747	74.480	(3.733)

I finanziamenti a medio lungo termine sono rappresentati da un mutuo acceso al fine di finanziare l'investimento per la costruzione del centro stampa situato a Roma, in località Torrespaccata. In particolare è rappresentato da un finanziamento a tasso variabile di complessivi 60 milioni di Euro concesso dal San Paolo – IMI S.p.A. alla Società S.E.M. S.p.A. La quota scadente entro l'esercizio è pari a 3.545 mila Euro, mentre quella oltre l'esercizio ammonta a 56,5 milioni di

Euro. Tale mutuo è assistito da garanzia reale costituita mediante iscrizione di un'ipoteca sugli immobili di proprietà della S.E.M. S.p.A. per un importo complessivo di 60 milioni di Euro. Inoltre, a garanzia del medesimo mutuo è stato rilasciato un privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 43.400 mila Euro.

L'ammontare del finanziamento esigibile oltre i cinque esercizi successivi ammonta a 39.865 mila Euro.

Debiti verso altri finanziatori

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Finanziamenti a M-L/T esigibili entro 12 mesi	2.561	2.509	52
Finanziamenti a M-L/T esigibili oltre 12 mesi	13.915	15.334	(1.419)
Totale	16.476	17.843	(1.367)

Il saldo è composto da due finanziamenti erogati dal Mediocredito Lombardo alla Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. e a Il Mattino S.p.A. rispettivamente per 11.620 e 9.812 mila euro e da un mutuo a tasso agevolato, ex Legge n. 416 del 5 agosto 1981, acceso da Il Messaggero S.p.A. con il Mediocredito Lombardo per un valore originario di 4.028 mila euro.

Per i mutui accesi dalla Capogruppo e da Il Mattino S.p.A. la prima rata è scaduta il 30 giugno 2002, esaurito il periodo di preammortamento; l'ultima rata è fissata al 2011.

A garanzia dei suddetti finanziamenti sono state concesse ipoteche sull'area e sui fabbricati dello stabilimento de Il Mattino S.p.A di Caivano per complessivi 37.510 mila euro e privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 17.170 mila euro. La quota a breve ammonta a 2.035 mila euro, di cui 1.103 e 932 mila euro rispettivamente relativi alla Caltagirone Editore S.p.A. e a Il Mattino S.p.A.; la quota a lungo è pari a 12.812 mila

euro, di cui 6.889 mila euro attribuiti alla Caltagirone Editore S.p.A. e 5.923 mila euro a Il Mattino S.p.A. L'ammontare esigibile oltre i cinque esercizi successivi per entrambi i finanziamenti ammonta a 3.842 mila euro.

Il debito residuo al 30 giugno 2005 per il finanziamento a tasso agevolato, ex Legge n. 416 del 5 agosto 1981, acceso da Il Messaggero S.p.A. con il Mediocredito Lombardo, è pari a 1.629 mila euro, di cui 526 mila euro entro l'esercizio e 1.103 mila euro oltre l'esercizio successivo. Tale finanziamento è garantito da un privilegio su impianti di stampa e spedizione giornali.

Debiti verso fornitori

Al 30 giugno 2005 il valore dei debiti verso fornitori risulta pari a 29.629 mila euro (31.200 mila euro al 31 dicembre 2004) interamente esigibili entro l'esercizio. Tali debiti si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoriale e sono relativi ad acquisti di materie prime ed investimenti in immobilizzazioni.

Debiti tributari

La voce debiti tributari, pari a 7.328 mila euro, comprende principalmente il debito derivante dalla procedura di consolidamento dell'IVA di Gruppo (3.880 mila euro) ed il debito verso l'erario per ritenute IRPEF sui lavoratori dipendenti e autonomi (1.766 mila euro).

Il saldo comprende inoltre la posizione netta per imposte dirette (1.250 mila Euro), rappresentate dai debiti per IRES e IRAP al netto degli acconti d'imposta e altri crediti d'imposta.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano complessivamente a 4.033 mila euro (5.660 mila euro al 31 dicembre 2004) e si riferiscono a debiti verso questi istituti per le quote a carico delle società del Gruppo e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari a 17.196 mila euro, sono costituiti per 9.488 mila euro da debiti verso il personale per retribuzioni differite e per 7.708 mila euro da debiti verso altri. Essi comprendono 2.035 mila Euro relativi alle somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione della Caltagirone Editore S.p.A. in conformità all'art.24 dello Statuto Sociale della Capogruppo, e 870 mila Euro relativi a remissioni di querele e cause passate in giudicato e non ancora liquidate dalla controllata Il Messaggero S.p.A. Il saldo comprende un debito per cause con dipendenti per 1.095 mila Euro della controllata Quotidiano di Puglia S.p.A. e una posizione pari a 1.123 mila Euro connessa ai contributi della Legge 488/1992 della controllata Il Mattino S.p.A.

Tra i Debiti verso Altri sono inoltre comprese posizioni debitorie nei confronti delle società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per complessivi 569 mila Euro, commentate nella Relazione sulla Gestione.

Eccetto ove specificatamente indicato, non esistono debiti con scadenza oltre il quinto esercizio successivo.

Non esistono debiti verso entità operanti fuori dal territorio nazionale.

Ratei e risconti passivi

La voce risulta così dettagliata:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Ratei	1.415	3.561	(2.146)
Risconti	4.253	4.603	(350)
Totale	5.668	8.164	(2.496)

I ratei passivi comprendono quote di competenza di costi per interessi passivi, canoni di affitto e altri costi.

I risconti passivi sono costituiti per 4.242 mila euro dai contributi percepiti ai sensi della Legge 488/92 da Il Mattino S.p.A. per l'ammmodernamento degli impianti e per la realizzazione del centro stampa a Caivano (NA). Il rilascio a conto economico del contributo è allineato con la durata dell'ammortamento dell'investimento oggetto di agevolazione.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a fidejussioni, rischi ed impegni assunti dal gruppo, come di seguito evidenziato:

	Saldo al 30/06/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Fidejussioni prestate a favore di terzi	1.203	2.104	(901)
Altri conti d'ordine	6.848	6.672	176
Totale	8.051	8.776	(725)

D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Composizione per tipologia	1° semestre 2005	1° semestre 2004	Variazione
Vendite Giornali	34.329	32.463	1.866
Promozioni editoriali	9.130	8.565	565
Pubblicità	93.960	90.136	3.824
Prestazione di servizi e internet	2.797	1.386	1.411
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	140.216	132.550	7.666

L'andamento delle vendite relative alle testate del Gruppo e quello dei ricavi per pubblicità sono commentati nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi per “prestazioni di servizi” sono principalmente costituiti dall’attività della controllata B2Win S.p.A. e da prestazioni di servizi rese ad altre società del Gruppo Caltagirone.

COSTI DELLA PRODUZIONE

- *Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

I costi per acquisti di materie prime e merci, pari a 13.444 mila euro (12.951 mila euro al 30 giugno 2004), sono rappresentati prevalentemente dalla carta e dal materiale di consumo per l’editoria. La variazione rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente è dovuta al consolidamento delle società Corriere Adriatico S.p.A. e Quotidiano di Puglia S.p.A., non rientranti nell’area di consolidamento nel primo semestre del 2004.

- *Servizi*

I costi per “servizi”, pari a 44.047 mila euro (44.596 mila euro nel primo semestre 2004), sono rappresentati prevalentemente da utenze forza motrice, spese postali e telefoniche, lavorazioni e produzioni esterne, spese di trasporto, manutenzioni e riparazioni, servizi redazionali, acquisti spazi pubblicitari su testate non di proprietà del Gruppo, provvigioni agenti, iniziative promozionali e altre prestazioni e consulenze.

- *Godimento beni di terzi*

La voce, “pari a 4.036 mila euro (3.444 mila euro nel primo semestre 2004), è rappresentativa principalmente dei costi di affitto della sede de Il Messaggero S.p.A., della Controllante e di altre controllate e delle redazioni giornalistiche . Nella voce sono compresi inoltre i costi per leasing, che in quanto non significativi sono rappresentati secondo la metodologia patrimoniale.

- *Personale*

Il costo del personale ammonta a 43.651 mila euro (38.428 mila euro nel primo semestre 2004). Il relativo incremento è principalmente conseguente al consolidamento del Corriere Adriatico S.p.A. e del Quotidiano di Puglia S.p.A., non incluse nell'area di consolidamento del primo semestre 2004.

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media dei dipendenti, per categoria di appartenenza:

	Media 1° semestre 2005	Media 1° semestre 2004
Dirigenti	21	20
Impiegati	347	341
Giornalisti e collaboratori	516	449
Operai	128	99
Totale	1.012	909

- *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 10.584 mila euro (11.017 mila euro nel primo semestre 2004), agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 1.022 mila euro (890 mila euro nel primo semestre 2004) ed all'ammortamento delle differenze di consolidamento per 3.184 mila euro (688 mila euro nel primo semestre 2004).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 5.471 mila euro (5.496 mila euro nel 1° semestre 2004), comprendono 3.170 mila euro di ammortamento degli oneri sostenuti in relazione all'aumento di Capitale Sociale della Capogruppo collocato in Borsa e 1.816 mila euro per l'ammortamento dell'avviamento iscritto quale attribuzione di parte del disavanzo di fusione determinato con l'incorporazione ne Il Messaggero S.p.A. della Società Editrice Il Messaggero S.p.A., effettuata nel 1999.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 5.113 mila euro (5.521 mila euro nel 1° semestre 2004), comprendono 3.170 mila euro per l'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative e 705 mila euro per l'ammortamento di impianti e macchinari diversi.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, pari a 1.022 mila euro, sono principalmente riferiti ai crediti commerciali della Piemme S.p.A.

L'ammortamento delle differenze di consolidamento, pari a 3.184 mila euro (688 mila euro al 30 giugno 2004), è aumentato per effetto degli ammortamenti relativi alle differenze di consolidamento emerse a seguito delle acquisizioni effettuate alla fine dell'esercizio precedente.

- *Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione, pari a 1.236 mila euro (987 mila euro nel primo semestre 2004), risultano composti da costi di varia tipologia, come spese di rappresentanza, imposte indirette, I.C.I., contributi associativi, abbonamenti a giornali e riviste e altre spese diverse.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono dettagliati nella seguente tabella:

	1° semestre 2005	1° semestre 2004	Variazione
Proventi da partecipazioni	37.503	1.498	36.005
Altri proventi finanziari	10.050	7.810	2.240
Totale proventi finanziari	47.553	9.308	38.245
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.494)	(1.746)	252
Totale	46.059	7.562	38.497

I "proventi da partecipazioni" sono costituiti per 2.355 mila euro dai dividendi percepiti sulle azioni RCS Media Group S.p.A. (1.409 mila euro) e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (946 mila euro) e per 35.148 mila euro dalla plusvalenza realizzata dalla Capogruppo sulla cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società RCS Media Group S.p.A.

Gli “altri proventi finanziari”, pari a 10.050 mila euro, sono costituiti quasi interamente da interessi attivi sulle disponibilità liquide (4.029 mila euro) e da utili su cambi emersi nella conversione di un deposito in dollari americani al cambio di fine periodo (5.709 mila euro).

Gli oneri finanziari, pari a 1.494 mila euro, sono composti per 1.006 mila euro da interessi passivi su mutui, per 346 mila euro da interessi passivi su debiti verso banche e per 142 mila euro da spese e commissioni bancarie e altri oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il dettaglio dei proventi e degli oneri straordinari è fornito nella tabella seguente:

	1° semestre 2005	1° semestre 2004	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	2	9	(7)
Altri proventi straordinari	696	691	5
Totale Proventi straordinari	698	700	(2)
Altri oneri straordinari	(704)	(2.188)	1.484
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1)	(73)	72
Totale Oneri straordinari	(705)	(2.261)	1.556
Totale Proventi (Oneri) straordinari	(7)	(1.561)	1.554

La voce “altri oneri straordinari” è costituita dall’accertamento degli oneri conseguenti al pagamento per indennità a terzi e remissioni querele, riferibile in particolare alla controllata Il Messaggero S.p.A. (300 mila euro) e da sopravvenienza passive di varia natura.

IMPOSTE SUL REDDITO

Ammontano a 19.402 mila euro e includono, oltre alla stima delle imposte del periodo delle società incluse nel consolidamento (7.177 mila euro), anche gli effetti di imposte differite e/o anticipate calcolate in base alla normativa in materia tributaria sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscalmente riconosciuti (12.225 mila euro).

Roma, 13 settembre 2005

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

**PROSPETTO DI RACCORDO
TRA RISULTATO DEL PERIODO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO
E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI**

(in migliaia di euro)

30 giugno 2005

	<u>RISULTATO DEL PERIODO</u>	<u>PATRIMONIO NETTO</u>
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO COME RIPORTATI NEL BILANCIO DEL PERIODO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE	37.673	712.518
Effetto del consolidamento delle società controllate	13.613	(16.995)
Eliminazione (plusvalenze) minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	(3.486)	88.830
Attribuzione alle minoranze del patrimonio netto di loro competenza	(130)	(676)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	47.670	783.677

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2005**

(in migliaia di euro)

	Saldi al 31.12.04	Destinazione utili a riserve	Giro tra riserve	Dividendi	Somme a disposizione Consiglio Ammin.ne	Altre variazioni	Risultato al 30.06.2005	Saldi al 30.06.2005
Capitale sociale	125.000	-	-	-	-	-	-	125.000
Riserva sovrapprezzo azioni	501.169	-	-	(6.324)	-	-	-	494.845
Riserva legale	25.000	-	-	-	-	-	-	25.000
Riserva azioni proprie in portafoglio	164	-	-	-	-	-	-	164
Riserva acquisto azioni proprie	29.836	-	-	-	-	-	-	29.836
Altre riserve e risultati degli esercizi precedenti	49.585	30.628	-	(18.670)	(381)	-	-	61.162
Risultato dell'esercizio/periodo	30.628	(30.628)	-	-	-	-	47.670	47.670
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	761.382	-	-	(24.994)	(381)	-	47.670	783.677

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2004**

(in migliaia di euro)

	Saldi al 31.12.03	Destinazione utili a riserve	Giro tra riserve	Dividendi	Somme a disposizione Consiglio Ammin.ne	Altre variazioni	Risultato al 31.12.2004	Saldi al 31.12.2004
Capitale sociale	125.000	-	-	-	-	-	-	125.000
Riserva sovrapprezzo azioni	527.812	-	-	(24.995)	-	(1.648)	-	501.169
Riserva legale	25.000	-	-	-	-	-	-	25.000
Riserva azioni proprie in portafoglio	164	-	-	-	-	-	-	164
Riserva straordinaria	5.549	-	-	-	-	(5.549)	-	-
Riserva acquisto azioni proprie	29.836	-	-	-	-	-	-	29.836
Altre riserve e risultati degli esercizi precedenti	16.396	25.992	-	-	-	7.197	-	49.585
Risultato dell'esercizio/periodo	25.992	(25.992)	-	-	-	-	30.628	30.628
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	755.749	-	-	(24.995)	-	-	30.628	761.382

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)

	30.06.2005	31.12.2004
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	266.217	526.731
 B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	47.670	30.628
Quota alle minoranze dell'utile di esercizio	130	3.957
Ammortamenti	13.768	24.171
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(35.148)	(8.729)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	2.797
(Rivalutazioni) o svalutazioni di altre immobilizzazioni	-	1.681
Variazione netta fondi rischi ed oneri	10.608	11.848
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	1.246	4.574
 Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	38.088	70.927
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	5.637	(3.573)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	486	(545)
(Increment.) Decremento delle attiv.finanz. non immobilizz.	90.257	(90.257)
Increment. (Decrem.) dei debiti vs. fornitori ed altri debiti	(454)	8.133
(Incremento) Decremento di altre voci del circolante	(1.235)	138
	94.691	(86.104)
	132.779	(15.177)
 C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(383)	(122.072)
Materiali	(718)	(5.981)
Finanziarie:		
Partecipazioni	-	(68.961)
Prezzo di realizzo o val.di rimborso di immobilizzazioni	94.070	21.613
Altri movimenti delle immobilizzazioni	-	(28.256)
	93.155	(203.657)
 D. FLUSSO MONET. DA (PER) ATTIVITA' FINANZ.		
Altri incrementi (decrementi) delle riserve	-	-
Accensione di finanziamento	-	-
Rimborsi di finanziamenti al netto della quota a breve	(3.312)	(8.522)
Rimborsi crediti finanziari immobilizzati	-	13
Distribuzione di utili e somme a disposizione del CDA	(25.375)	(24.995)
Variazione netta del patrimonio netto di terzi	-	(8.176)
	(28.687)	(41.680)
 E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D)	197.247	(260.514)
 F. DISPONIB.MONET.NETTE A BREVE FINALI (A+E)	463.464	266.217

Prospetto di riconciliazione IAS/IFRS del Risultato e del Patrimonio Netto al 30 giugno 2005

Premessa

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Caltagirone Editore al 30 giugno 2005 è stata redatta applicando i criteri di valutazione previsti dai principi contabili italiani.

Come richiesto dall'IFRS 1 sono di seguito riportati i prospetti di riconciliazione tra il risultato ed il patrimonio netto al 30 giugno 2005 secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati in base agli IFRS, corredati dalle relative note di commento.

In sede di adozione dei principi contabili internazionali il Gruppo Caltagirone Editore ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, avvalendosi delle seguenti opzioni nella redazione dello Stato patrimoniale di apertura:

- Aggregazioni di imprese: il Gruppo **non** ha applicato l'IFRS 3 in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IFRS;
- Valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo: il Gruppo **ha** iscritto alcuni cespiti al fair value alla data di transizione agli IFRS;

Si rimanda all'Appendice relativa alla “Transizione ai principi contabili internazionali” per una più puntuale analisi della natura degli impatti dell'adozione degli IFRS.

Prospetto di riconciliazione del risultato e del patrimonio netto

(in migliaia di Euro)	Note	Patrimonio netto 30 giugno 2005 <i>Gruppo e terzi</i>	Risultato 30 giugno 2005 <i>Gruppo e terzi</i>
Principi contabili italiani		784.353	47.800
Rettifiche:			
Attività immateriali a vita definita	a	(102)	3.224
Avviamento e altre attività a vita indefinita	b	11.172	5.122
Immobili, impianti e macchinari	c	230	60
Strumenti finanziari	d	32.464	-
Azioni proprie	e	(164)	-
Fondi per i dipendenti	f	(1.496)	(1.589)
Effetti fiscali delle rettifiche		(3.136)	(2.345)
Totale rettifiche al netto effetto fiscale		38.968	4.472
IAS/IFRS		823.321	52.272

a) Attività immateriali a vita definita

La capitalizzazione di alcune attività immateriali non è più ammessa dagli IFRS; si è pertanto proceduto allo storno dei valori riconducibili agli oneri sostenuti dalla Caltagirone Editore S.p.A per l'ammissione alla quotazione in Borsa ed a costi di ricerca e di pubblicità.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 30 giugno 2005 pari a 102 mila euro.

Il conto economico del primo semestre 2005 redatto in base agli IFRS beneficia dell'eliminazione degli ammortamenti calcolati sulle attività immateriali stornate nel bilancio di apertura IFRS (1° gennaio 2004), pari a 3.224 mila euro.

b) Avviamento ed altre attività a vita indefinita

Come previsto dall'IFRS 1 l'avviamento non è più soggetto ad un processo di ammortamento ma sottoposto periodicamente ad un processo di valutazione (Impairment test).

Il nuovo criterio di valutazione comporta un effetto positivo sul conto economico e sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 rispettivamente pari a 5.122 mila euro e 11.172 mila euro.

c) Immobili, impianti e macchinari

Gli IFRS prevedono che i terreni vengano iscritti in una classe di cespiti separata e non vengano ammortizzati. Si è pertanto proceduto allo scorporo dei terreni pertinenziali, in precedenza

iscritti ed ammortizzati unitamente al cespite che insisteva sugli stessi, e all'eliminazione dei relativi ammortamenti

L'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto e sul conto economico al 30 giugno 2005 è positivo rispettivamente per 230 mila euro e 60 mila euro.

d) Strumenti finanziari

Secondo gli IFRS le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita devono essere valutate al fair value con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata.

Tale rettifica comporta un incremento del patrimonio netto al 30 giugno 2005 pari a 32.464 mila euro, relative alle partecipazioni nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.(27.820 mila euro) e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (4.644 mila euro).

e) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto, come previsto dagli IFRS.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 30 giugno 2005 pari a 164 mila euro.

f) Fondi per i dipendenti

Gli IFRS individuano tra le varie tipologie di benefici ai dipendenti i "Benefici successivi al rapporto di lavoro". Essi rappresentano i benefici dovuti ai dipendenti dopo la conclusione del rapporto di lavoro. Nei programmi a benefici definiti il rischio attuariale (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e il rischio di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) ricadono sull'azienda e non sul dipendente. Pertanto, è necessario iscriverne il valore attuale finanziario-attuariale della passività prevista e i costi e proventi relativi, compresi oneri finanziari e utili e perdite attuariali.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio pari a 1.496 mila euro ed un decremento del risultato dell'esercizio pari a 1.589 mila euro.

Elenco delle partecipazioni al 30.06.2005
ex.art.38 del D.Lgs n. 127/1991

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO TRAMITE	
IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE						
IL MESSAGGERO S.P.A.	ROMA	36.900.000	Euro	99,999%	CEDFIN S.R.L.	0,001%
IL MATTINO S.P.A.* (già EDI.ME. EDIZIONI MERIDIONALI S.P.A.)	ROMA	500.000	Euro	99,999%	CEDFIN S.R.L.	0,001%
PIEMME S.P.A.	ROMA	104.000	Euro	-	IL MESSAGGERO S.P.A.	100%
S.E.M. SOCIETA' EDITRICE MERIDIONALE S.P.A.* (già IL MATTINO SOC.ED. MERIDIONALE SEM S.P.A.)	ROMA	2.481.600	Euro	0,001%	EMERA S.P.A.	99,999%
CALTANET S.P.A.	ROMA	5.414.463	Euro	98,778%	CEDFIN S.R.L.	1,222%
LEGGO S.P.A.* (già SIGMA EDITORIALE S.P.A.)	ROMA	1.000.000	Euro	90,00%	-	-
CEDFIN S.R.L.	ROMA	10.200	Euro	99,995%	SEM S.P.A.	0,005%
B2WIN S.P.A.	ROMA	1.000.000	Euro	-	CALTANET S.P.A. LEGGO S.P.A.	99,00% 1,00%
EMERA S.P.A.	ROMA	2.496.000	Euro	-	IL MESSAGGERO S.P.A.	100%
FINCED S.R.L.	ROMA	10.000	Euro	99,99%	CEDFIN S.R.L.	0,01%
CORRIERE ADRIATICO S.P.A.* (già S.E.A. SOC. EDITORIALE ADRIATICA S.P.A.)	ANCONA	102.000	Euro	51,00%	CEDFIN S.R.L.	49,00%
QUOTIDIANO DI PUGLIA S.P.A.* (Già ALFA EDITORIALE S.R.L.)	ROMA	1.020.000	Euro	85,00%		
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE						
E.DI.ME. SPORT S.R.L.	NAPOLI	10.200	Euro	-	IL MATTINO S.P.A.	99,50%
NOISETTE SERVICOS DE CONS. LDA	PORTOGALLO	5.000	Euro	-	CEDFIN S.R.L. LEGGO S.P.A.	98,00% 2,00%

STATI PATRIMONIALI (in migliaia di Euro)

	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
A T T I V O			
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	-	-
(B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1. Costi di impianto e ampliamento	-	3.169	6.338
7. Altre	204	232	208
TOTALE	204	3.401	6.546
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14	9	8
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1. Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	231.498	231.300	47.640
b) altre imprese	-	52.724	39.030
4. Azioni proprie:	164	164	164
TOTALE	231.662	284.188	86.834
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	231.880	287.598	93.388
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE	-	-	-
II. CREDITI			
1. Verso Clienti			
.esigibili entro esercizio successivo	3	6	1
2. Verso Imprese Controllate:			
.esigibili entro esercizio successivo	374.841	301.435	108.362
4bis. Crediti tributari:	675	2.479	4.994
4ter. Imposte anticipate:	7.034	12.261	10.763
5. Verso altri:			
.esigibili entro esercizio successivo	4	31	2
8. Crediti verso altre consociate:			
.esigibili entro esercizio successivo	5	-	264
TOTALE	382.562	316.212	124.386
III. ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-	-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1. Depositi bancari e postali	112.787	109.310	479.120
3. Denaro e valori in cassa	-	-	-
TOTALE	112.787	109.310	479.120
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	495.349	425.522	603.506
(D) RATEI E RISCONTI	34	102	247
TOTALE ATTIVO	727.263	713.222	697.141

STATI PATRIMONIALI (in migliaia di Euro)

	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
PASSIVO			
A. PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	125.000	125.000	125.000
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO AZIONI	494.846	501.169	501.169
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	25.000	25.000	25.000
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. RIS. AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	164	164	164
VII. ALTRE RISERVE	29.836	29.836	29.836
VIII. UTILI PORTATI A NUOVO	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO/DEL PERIODO	37.673	19.051	2.401
TOTALE	712.519	700.220	683.570
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	3.539	-	215
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	77	70	63
D. DEBITI			
4. Debiti verso banche:			
.esigibili entro esercizio successivo	-	-	1.850
5. Debiti verso altri finanziatori:			
.esigibili entro esercizio successivo	1.103	1.079	1.056
.esigibili oltre esercizio successivo	6.889	7.572	8.118
	7.992	8.651	9.174
7. Debiti verso fornitori:			
.esigibili entro esercizio successivo	280	426	358
9. Debiti verso imprese controllate:			
.esigibili entro esercizio successivo	456	1.876	17
.esigibili oltre esercizio successivo	-	-	-
	456	1.876	17
12. Debiti tributari:			
.esigibili entro esercizio successivo	25	35	68
13. Debiti vs. ist. di prev. e sic. soc.:			
.esigibili entro esercizio successivo	11	18	31
14. Altri debiti:			
.esigibili entro esercizio successivo	2.320	1.926	1.758
15. Debiti verso altre consociate:			
.esigibili entro esercizio successivo	42	-	37
TOTALE	11.126	12.932	13.293
E. RATEI E RISCONTI	2	-	-
TOTALE PASSIVO	727.263	713.222	697.141
CONTI D'ORDINE			
Altre garanzie prestate nell'interesse di Società controllate	18.726	18.726	-

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
(Comunicazione Consob n. 94001437 del 23/02/1994)

(in migliaia di Euro)

	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
Dividendi e Crediti d'imposta da partecipazioni Controllate	-	-	-
Dividendi e Crediti d'imposta da altre partecipazioni	1.409	-	-
Plusvalenze da altre partecipazioni	37.719	-	-
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	39.128	-	-
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	8.947	10.131	8.276
Interessi e oneri finanziari verso Controllate	-	-	-
Interessi e oneri finanziari da Terzi	(5)	(3.475)	(152)
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.	(5)	(3.475)	(152)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	48.070	6.656	8.124
Svalutazioni	(19)	(4.033)	(105)
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(19)	(4.033)	(105)
COSTI DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	(3.848)	(7.995)	(4.036)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	23.998	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.203	18.626	3.983
IMPOSTE SUL REDDITO	(6.530)	425	(1.582)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO/DEL PERIODO	37.673	19.051	2.401

Elenco delle partecipazioni rilevanti al 30.06.2005
ex.art.120 del D.Lgs 24.02.1998 n. 58

(pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999)

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO TRAMITE	
B2WIN S.p.A.	ROMA	1.000.000,00	Euro	-	CALTANET spa	99,000%
					LEGGO spa	1,000%
CALTANET S.p.A.	ROMA	5.414.463,00	Euro	98,778%	CEDFIN S.r.l.	1,222%
CEDFIN S.r.l.	ROMA	10.200,00	Euro	99,995%	SEM S.p.A.	0,005%
CORRIERE ADRIATICO S.p.A. *	ANCONA	102.000,00	Euro	51,000%	CEDFIN s.r.l.	49,000%
(già S.E.A. SOC. EDITORIALE ADRIATICA spa)						
E.DI.ME. SPORT S.r.l. In liquidazione	NAPOLI	10.200,00	Euro	-	IL MATTINO S.p.a.	99,500%
EMERA S.p.A.	ROMA	2.496.000,00	Euro	-	IL MESSAGGERO spa	100,000%
EUROQUBE S.A.	BELGIO	84.861.115,53	Euro	-	CALTANET spa	14,820%
FINCED S.r.l.	ROMA	10.000,00	Euro	99,990%	CEDFIN srl	0,010%
IL MATTINO S.p.A. *	ROMA	500.000,00	Euro	99,999%	CEDFIN S.r.l.	0,001%
(già E.DI.ME. EDIZIONI MERIDIONALI SPA)						
IL MESSAGGERO S.p.A.	ROMA	36.900.000,00	Euro	99,999%	CEDFIN S.r.l.	0,001%
LEGGO S.p.A. *	ROMA	1.000.000,00	Euro	90,000%	-	-
(già SIGMA EDITORIALE SPA)						
NOISETTE SERVICOS DE CONSULTORIA LDA	PORTOGALLO	5.000	Euro	-	CEDFIN s.r.l.	98,000%
					LEGGO spa	2,000%
PIEMME S.p.A.	ROMA	104.000,00	Euro	-	IL MESSAGGERO spa	100,000%
QUOTIDIANO DI PUGLIA S.p.A. *	ROMA	1.020.000	Euro	85,000%	-	-
(già ALFA EDITORIALE S.r.l.)						
S.E.M. SOCIETA' EDITRICE MERIDIONALE S.p.A. *	ROMA	2.481.600,00	Euro	0,001%	EMERA spa	99,999%
(già IL MATTINO SOC.ED. MERIDIONALE SEM SPA)						
SVILUPPO QUOTIDIANI S.r.l.	ROMA	45.900,00	Euro	-	IL MATTINO S.p.a.	16,667%

* Denominazione modificata con delibera assembleare in data 13/07/2005



Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)

Indice

Premessa.....	3
Stato patrimoniale consolidato IAS/IFRS al 1° gennaio 2004	12
Commento alle principali rettifiche IAS/IFRS apportate alle voci dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004.....	14
Stato patrimoniale e Conto economico consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2004.....	16
Commento alle principali rettifiche IAS/IFRS apportate alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2004.....	19
Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004.....	22

Premessa

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, il Gruppo Caltagirone Editore ha adottato a partire dal 1° gennaio 2005 i Principi Contabili Internazionali (di seguito anche IAS/IFRS) e, pertanto, presenterà il primo bilancio consolidato completo redatto in conformità agli IAS/IFRS al 31 dicembre 2005.

Come consentito dall'art. 81 bis del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, il Gruppo presenta la relazione semestrale al 30 giugno 2005 in conformità alle norme utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Come richiesto dall'IFRS 1 – Prima Adozione degli International Financial Reporting Standard e dallo stesso art. 81 bis, al fine di illustrare come il passaggio ai principi contabili internazionali influirà sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo, nella presente Appendice sono riportati i seguenti prospetti:

- Riconduzione agli IFRS dello stato patrimoniale consolidato al 1° gennaio 2004 (la data di transizione) ed al 31 dicembre 2004 (data di chiusura dell'ultimo bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani)
- Riconduzione agli IFRS del conto economico consolidato del bilancio consolidato 2004
- Note di commento ai prospetti di riconduzione
- Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 secondo i precedenti principi contabili con il Patrimonio Netto alla medesima data rilevato in conformità agli IFRS
- Prospetto di riconciliazione del Risultato Economico dell'esercizio 2004 determinato in base ai precedenti principi contabili con il Risultato Economico derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo periodo

Nella predisposizione di tali prospetti, i valori dello stato patrimoniale consolidato al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e quelli del conto economico consolidato al 31 dicembre 2004 secondo i principi contabili italiani sono stati opportunamente riclassificati al fine di riflettere i nuovi schemi di bilancio che il Gruppo ha deciso di adottare.

Si precisa che la presente appendice è stata redatta ai fini della transizione per la predisposizione del bilancio consolidato 2005 secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea; essa non include, pertanto, tutti i prospetti, le informazioni comparative e le note esplicative che sarebbero necessari per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico consolidato del Gruppo Caltagirone Editore in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che i prospetti sono stati predisposti in conformità agli IAS/IFRS attualmente in vigore. Tuttavia, questi principi potrebbero non coincidere con quelli in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti per i quali sarà consentita l'applicazione in via anticipata e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato completo redatto in conformità agli IFRS.

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione dei prospetti di riconciliazione sono di seguito riportati.

Principi di consolidamento

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume di affari non significativi, in quanto la loro incidenza sui valori del bilancio consolidato del Gruppo non è materiale.

Società collegate

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo,.

Procedure di consolidamento

Le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro

valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza derivante da tale eliminazione è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento", se positiva, ovvero imputata a Conto economico, se negativa.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto dell'effetto fiscale teorico, se significativo.

Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e quella di presentazione del Gruppo è l'euro, che è anche la valuta funzionale di tutte le società incluse nel bilancio consolidato.

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Criteri di valutazione

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore, secondo le modalità descritte nel seguito. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare *l'IFRS 3 Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo.

Le attività immateriali a vita indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali, ma successivamente non sono ammortizzate. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previste per l'Avviamento. Tali svalutazioni sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati

con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Aliquote economico-tecniche
Fabbricati destinati all'industria	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari operatori non automatici e impianti generici	10%
Rotative da stampa per carta in bobine	8,33 - 10%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autoveicoli, motoveicoli e simili	25%

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Attività e passività destinate alla vendita (o in corso di dismissione)

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile delle attività materiali ed immateriali è sottoposto a verifica, per rilevarne l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e quello delle altre attività immateriali a vita indefinita è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto *ante* imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità

generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento e in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, sono iscritte nel conto economico del periodo. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore. Le riduzioni di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Costi di aumento del capitale sociale

I costi sostenuti per la quotazione in Borsa della Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. sono stati iscritti in riduzione del patrimonio netto in un'apposita riserva negativa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (TFR), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nella relazione semestrale consolidata e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Prima applicazione degli IFRS

L'adozione dei principi contabili internazionali è stata effettuata secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards.

Le principali opzioni previste dall'IFRS 1 utilizzate nella redazione dello Stato patrimoniale di apertura sono le seguenti:

- Aggregazioni di imprese: il Gruppo **non** ha applicato l'IFRS 3 in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IFRS;
- Valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al fair value alla data di transizione o, in alternativa, al costo rivalutato come valori sostitutivi del costo: il Gruppo **ha** iscritto alcuni cespiti al fair value alla data di transizione agli IFRS.

Stato patrimoniale consolidato IAS/IFRS al 1° gennaio 2004

Si riportano nel seguito i prospetti di stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS.

Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004

(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
Attività immateriali a vita definita	11.350	(10.077)	1.273	1
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	126.561	-	126.561	
Immobili, impianti e macchinari	101.896	8.677	110.573	2
Investimenti immobiliari	-	-	-	
Partecipazioni valutate al costo	12	-	12	
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	-	-	-	
Partecipazioni ed altri titoli non correnti	74.426	(12.511)	61.915	3
Attività finanziarie non correnti	39	-	39	
Altre attività non correnti	1.355	-	1.355	
Imposte differite attive	27.700	3.753	31.453	4
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	343.339	(10.158)	333.181	
Rimanenze	2.127	-	2.127	
Lavori in corso	-	-	-	
Crediti commerciali	77.770	-	77.770	
Partecipazioni e titoli correnti	-	-	-	
Attività finanziarie correnti	288	-	288	
Crediti verso l'Erario	7.828	-	7.828	
Altre attività correnti	3.139	(1.050)	2.089	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	545.509	-	545.509	
Attività destinate alla vendita	-	-	-	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	636.661	(1.050)	635.611	
TOTALE ATTIVITA'	980.000	(11.208)	968.792	

Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004

(in migliaia di Euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
Capitale sociale	125.000	-	125.000	
Azioni proprie	-	(164)	(164)	
Oneri di quotazione	-	(18.865)	(18.865)	
Altre riserve	604.757	7.906	612.663	
Risultati esercizi precedenti	-	-	-	
Utile (Perdita) di periodo	25.992	-	25.992	
Patrimonio netto del gruppo	755.749	(11.123)	744.626	
Patrimonio netto di azionisti terzi	8.722	929	9.651	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	764.471	(10.194)	754.277	
Fondo per i dipendenti	33.736	(1.514)	32.222	6
Altri fondi non correnti	6.777	-	6.777	
Passività finanziarie non correnti	82.358	-	82.358	
Altre passività non correnti	4.588	-	4.588	
Imposte differite passive	13.296	500	13.796	7
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	140.755	(1.014)	139.741	
Fondi correnti	-	-	-	
Debiti commerciali	29.204	-	29.204	
Passività finanziarie correnti	21.188	-	21.188	
Debiti verso l'Erario	4.351	-	4.351	
Altre passività correnti	20.031	-	20.031	
Passività destinate alla vendita	-	-	-	
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	74.774	-	74.774	
TOTALE PASSIVITA'	215.529	(1.014)	214.515	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	980.000	(11.208)	968.792	

Commento alle principali rettifiche IAS/IFRS apportate alle voci dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004

Di seguito vengono fornite brevi note a commento delle rettifiche effettuate sullo stato patrimoniale al 1° gennaio 2004.

Gli effetti di tali rettifiche, al netto degli effetti fiscali applicabili, sul patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto di riconciliazione a pag. 22.

1) Attività Immateriali a vita definita

Complessivamente la voce si decrementa per un importo pari a 10.077 mila Euro per effetto delle seguenti rettifiche:

- **Oneri di quotazione in Borsa** (-9.019 mila Euro): le attività immateriali includevano oneri sostenuti per la quotazione in borsa della Caltagirone Editore pari a Euro 9.019 mila, al netto dell'ammortamento cumulato (costi di quotazione originari pari a 30.063 mila euro, ammortamento cumulato al 1° gennaio 2004 pari a 21.044 mila euro). Secondo gli IFRS gli oneri di quotazione non sono capitalizzabili tra le attività immateriali ma devono essere esposti a riduzione del Patrimonio Netto, al netto dell'effetto fiscale.
- **Costi di impianto e di ampliamento e spese di pubblicità** (-1.058 mila Euro): nelle attività immateriali erano iscritti costi di impianto ed ampliamento e spese di pubblicità pari complessivamente a 1.058 mila euro, al netto degli ammortamenti cumulati. Tali oneri sono stati interamente eliminati poiché secondo gli IFRS non hanno i requisiti per essere capitalizzati;

2) Immobili, impianti e macchinari

La voce subisce un incremento complessivo pari a 8.677 mila Euro, derivante da due rettifiche:

- **Fabbricati** (+8.627 mila Euro): l'immobile di via Chiatamone di proprietà della Società Il Mattino SEM S.p.A. è stato iscritto al fair value al 1° gennaio 2004, in base ad una perizia tecnica effettuata da un esperto indipendente;
- **Terreni** (+50 mila Euro): il valore del terreno di Torrespaccata di proprietà della Società Il Mattino SEM S.p.A. è stato separato da quello del relativo fabbricato e sono stati eliminati tutti gli ammortamenti effettuati negli esercizi precedenti sul valore del terreno;

3) Partecipazioni ed altri titoli non correnti

La voce si decrementa per un importo pari a 12.511 mila Euro per effetto delle seguenti rettifiche:

- **Partecipazioni in altre imprese** (-12.347 mila Euro): secondo gli IFRS le partecipazioni in altre imprese devono essere sempre valutate al loro fair value, qualora disponibile. Il valore di mercato al 31 dicembre 2003 delle partecipazioni in Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e in RCS Mediagroup S.p.A. comporta rispettivamente un incremento per 948 mila Euro ed un decremento per 13.295 mila Euro;
- **Azioni Proprie** (-164 mila Euro): le azioni proprie, precedentemente iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, sono state riclassificate a diretta riduzione del Patrimonio Netto, come richiesto dagli IFRS;

4) Imposte differite attive

La voce si incrementa per un importo pari a 3.753 mila Euro a seguito degli effetti fiscali attivi sulle scritture di rettifica;

5) Altre attività correnti

La voce includeva il dividendo relativo alla partecipazione nella società RCS MediaGroup S.p.A. (Euro 1.050 mila) registrato al 31 dicembre 2003 secondo il criterio della competenza. In base agli IFRS i dividendi possono essere rilevati solo al momento della delibera dell'assemblea della società partecipata; di conseguenza il relativo credito è stato eliminato a diretta riduzione del Patrimonio netto.

6) Fondo per i dipendenti

La valutazione del Fondo per i dipendenti secondo i principi stabiliti dagli IFRS comporta una diminuzione dello stesso pari a 1.514 mila euro.

7) Imposte differite passive

La voce si incrementa per un importo pari a 500 mila Euro a seguito degli effetti fiscali passivi sulle scritture di rettifica.

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004.
Conto economico consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2004

Si riportano nel seguito i prospetti di stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2004 che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
Attività immateriali a vita definita	4.536	(3.326)	1.210	1
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	268.903	6.050	274.953	2
Immobili, impianti e macchinari	91.569	170	91.739	3
Investimenti immobiliari	-	-	-	
Partecipazioni valutate al costo	12	-	12	
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	
Partecipazioni ed altri titoli non correnti	129.005	23.787	152.792	4
Attività finanziarie non correnti	25	-	25	
Altre attività non correnti	1.228	-	1.228	
Imposte differite attive	28.113	1.238	29.351	5
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	523.391	27.919	551.310	
Rimanenze	2.672	-	2.672	
Lavori in corso	-	-	-	
Crediti commerciali	85.336	-	85.336	
Partecipazioni e titoli correnti	2	-	2	
Attività finanziarie correnti	90.337	-	90.337	
Crediti verso l'Erario	4.710	-	4.710	
Altre attività correnti	2.892	-	2.892	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	282.296	-	282.296	
Attività destinate alla vendita	-	-	-	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	468.245	-	468.245	
TOTALE ATTIVITA'	991.636	27.919	1.019.555	

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/FRS	IAS/FRS	Note
Capitale sociale	125.000		125.000	
Oneri di quotazione	-	(18.865)	(18.865)	
Azioni proprie	-	(164)	(164)	
Altre riserve	605.754	44.285	650.039	
Risultati esercizi precedenti	-	-	-	
Utile (Perdita) di periodo	30.628	742	31.370	
Patrimonio netto del gruppo	761.382	25.998	787.380	
Patrimonio netto di azionisti terzi	546	(15)	531	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	761.928	25.983	787.911	
Fondo per i dipendenti	38.310	(93)	38.217	6
Altri fondi non correnti	7.393	-	7.393	
Passività finanziarie non correnti	73.735	-	73.735	
Altre passività non correnti	3.939	-	3.939	
Imposte differite passive	24.878	2.029	26.907	7
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	148.255	1.936	150.191	
Fondi correnti	-	-	-	
Debiti commerciali	31.431	-	31.431	
Passività finanziarie correnti	18.588	-	18.588	
Debiti verso l'Erario	6.470	-	6.470	
Altre passività correnti	24.964	-	24.964	
Passività destinate alla vendita	-	-	-	
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	81.453	-	81.453	
TOTALE PASSIVITA'	229.708	1.936	231.644	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	991.636	27.919	1.019.555	

Conto economico al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	261.937	-	261.937	
Variazione delle rimanenze prod. in corso di lav., semilavorati e finiti	-	-	-	
Variazione delle rimanenze lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
Incrementi per lavori interni	-	-	-	
Altri ricavi operativi	16.177	(7.503)	8.674	8
TOTALE RICAVI OPERATIVI	278.114	(7.503)	270.611	
Costi per materie prime	(25.484)	-	(25.484)	
Costi del personale	(79.545)	(1.421)	(80.966)	9
Altri costi operativi	(108.995)	-	(108.995)	
TOTALE COSTI OPERATIVI	(214.024)	(1.421)	(215.445)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	64.090	(8.924)	55.166	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(29.630)	12.667	(16.963)	10
RISULTATO OPERATIVO	34.460	3.743	38.203	
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni ad equity	-	-	-	
Risultato netto della gestione finanziaria	2.804	1.050	3.854	11
RISULTATO ANTE IMPOSTE	37.264	4.793	42.057	
Imposte	(2.679)	(4.044)	(6.723)	12
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	34.585	749	35.334	
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CEDUTE O CESSATE	-	-	-	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	34.585	749	35.334	
RISULTATO DI TERZI	(3.957)	(7)	(3.964)	
RISULTATO DEL GRUPPO	30.628	742	31.370	

Commento alle principali rettifiche IAS/IFRS apportate alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2004

Di seguito vengono fornite brevi note a commento delle rettifiche effettuate sullo stato patrimoniale e sul conto economico al 31 dicembre 2004.

Gli effetti di tali rettifiche, al netto degli effetti fiscali applicabili, sul patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto di riconciliazione a pag. 22.

1) Attività Immateriali a vita definita

Complessivamente la voce si decrementa per un importo pari a 3.326 mila Euro per effetto delle seguenti rettifiche:

- **Oneri di quotazione in Borsa** (-3.006 mila Euro): le attività immateriali includevano oneri sostenuti per la quotazione in borsa della Caltagirone Editore pari a Euro 3.006 mila, al netto dell'ammortamento cumulato (costi di quotazione originari pari a 30.063 mila euro, ammortamento cumulato pari a 27.057 mila euro). Secondo gli IFRS gli oneri di quotazione non sono capitalizzabili tra le attività immateriali ma devono essere esposti in una voce separata del Patrimonio Netto al netto dell'effetto fiscale.
- **Costi di impianto e di ampliamento e spese di pubblicità** (-320 mila Euro): nelle attività immateriali erano iscritti costi di impianto ed ampliamento e spese di pubblicità pari complessivamente a 320 mila euro, al netto degli ammortamenti cumulati. Tali oneri sono stati interamente eliminati poiché secondo gli IFRS non hanno i requisiti per essere capitalizzati;

2) Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita

Secondo gli IFRS l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita, quali le testate editoriali dei quotidiani, non devono essere ammortizzate, ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. La voce si incrementa pertanto per un importo pari a 6.050 mila Euro a seguito allo storno degli ammortamenti calcolati nel 2004 sull'avviamento (3.634 mila Euro), sulle differenze di consolidamento (687 mila Euro) e sulle testate editoriali (1.730 mila Euro).

3) Immobili, impianti e macchinari

La voce subisce un incremento pari a 170 mila Euro poiché, come previsto dagli IFRS, il valore del terreno di Torrespaccata di proprietà della Società Il Mattino SEM S.p.A. è stato separato da

quello del relativo fabbricato e sono stati eliminati tutti gli ammortamenti effettuati sul terreno fino al 31 dicembre 2004 (+170 mila Euro).

4) Partecipazioni ed altri titoli non correnti

La voce si incrementa per un importo pari a 23.787 mila Euro per effetto delle seguenti rettifiche:

- **Partecipazioni in altre imprese** (+23.951 mila Euro): la valutazione al valore di mercato al 31 dicembre 2004 delle partecipazioni nelle società Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed RCS MediaGroup S.p.A. comporta un incremento pari rispettivamente a 1.213 mila Euro, 11.733 mila Euro e 11.005 mila Euro;
- **Azioni Proprie** (-164 mila Euro): le azioni proprie, precedentemente iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, sono state riclassificate a diretta riduzione del Patrimonio Netto, come richiesto dagli IFRS;

5) Imposte differite attive

La voce si incrementa per un importo pari a 1.238 mila Euro in seguito agli effetti fiscali attivi sulle scritture di rettifica.

6) Fondo per i dipendenti

La valutazione del Fondo per i dipendenti secondo i principi stabiliti dagli IFRS comporta una diminuzione dello stesso pari a 93 mila euro.

7) Imposte differite passive

La voce si incrementa per un importo pari a 2.029 mila Euro in seguito agli effetti fiscali passivi sulle scritture di rettifica.

8) Altri ricavi operativi

La voce subisce un decremento pari a 7.503 mila Euro, a fronte dell'eliminazione della plusvalenza iscritta nel bilancio consolidato sull'immobile di Via Chiatamone ceduto nel corso del 2004 ed oggetto, come indicato in precedenza, di iscrizione al fair value nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS).

9) Costi del personale

La voce aumenta di 1.421 mila euro a seguito della determinazione in base ai criteri stabiliti dagli IFRS dell'accantonamento al Fondo per i dipendenti di competenza del 2004.

10) Ammortamenti

La voce si decrementa per un importo pari a 12.667 mila Euro in seguito al maggiore ammortamento calcolato sull'immobile di Via Chiatamone, iscritto al fair value al 1° gennaio 2004 (+254 mila Euro) ed alla eliminazione degli ammortamenti sulle attività immateriali (oneri di quotazione, costi di impianto ed ampliamento, spese di pubblicità) stornate nel bilancio di apertura IFRS (-6.751 mila Euro), sull'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita (-6.050 mila Euro) e sui terreni (-120 mila Euro).

11) Risultato netto derivante dalla gestione finanziaria

La voce si incrementa di 1.050 mila euro a seguito dell'iscrizione dividendo relativo alla partecipazione nella società RCS MediaGroup S.p.A. Tale dividendo era stato registrato secondo il criterio della competenza. nel bilancio al 31 dicembre 2003 redatto in base ai principi contabili italiani. Secondo gli IFRS i dividendi possono essere rilevati solo al momento della delibera dell'assemblea della società partecipata e pertanto nel bilancio IFRS redatto al 1° gennaio 2004 tale dividendo è stato stornato dal patrimonio netto per essere iscritto nel conto economico del bilancio IFRS 2004.

12) Imposte

La voce si incrementa per un importo pari a 4.044 mila Euro in seguito agli effetti fiscali positivi e negativi sulle scritture di rettifica.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del conto economico

(in migliaia di Euro)	Note	Patrimonio netto 01 gennaio 2004 <i>Gruppo e terzi</i>	Patrimonio Netto 31 dicembre 2004 <i>Gruppo e terzi</i>	Conto Economico 2004 <i>Gruppo e terzi</i>
Principi contabili italiani		764.471	761.928	34.585
Rettifiche:				
Attività immateriali a vita definita	a	(10.077)	(3.326)	6.751
Avviamento e altre attività a vita indefinita	b	-	6.050	6.050
Immobili, impianti e macchinari	c	8.677	170	(7.637)
Strumenti finanziari	d	(13.397)	23.951	1.050
Azioni proprie	e	(164)	(164)	-
Fondi per i dipendenti	f	1.514	93	(1.421)
Effetti fiscali delle rettifiche		3.253	(791)	(4.044)
Totale rettifiche al netto effetto fiscale		(10.194)	25.983	749
IAS/IFRS		754.277	787.911	35.334

a) Attività immateriali a vita definita

La capitalizzazione di alcune attività immateriali non è più ammessa dagli IFRS si è pertanto proceduto allo storno dei valori riconducibili agli oneri sostenuti dalla Caltagirone Editore per l'ammissione alla quotazione in Borsa ed a costi di ricerca e di pubblicità.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 rispettivamente pari a 10.077 mila i euro e 3.326 mila euro.

Il conto economico del 2004 redatto in base agli IFRS beneficia dell'eliminazione degli ammortamenti calcolati sulle attività immateriali stornate nel bilancio di apertura IFRS (1° gennaio 2004), pari a 6.751 mila euro.

b) Avviamento ed altre attività a vita indefinita

Come previsto dall'IFRS 1 l'avviamento non è più soggetto ad un processo di ammortamento ma sottoposto periodicamente ad un processo di valutazione (Impairment test).

Il nuovo criterio di valutazione comporta un effetto positivo sul conto economico e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari a circa 6.050 mila euro.

c) Immobili, impianti e macchinari

Esercitando l'opzione prevista nell'IFRS1, un immobile ad uso non strumentale è stato iscritto al suo fair value alla data di transizione agli IFRS.

Gli IFRS prevedono inoltre che i terreni vengano iscritti in una classe di cespiti separata e non vengano ammortizzati. Si è pertanto proceduto allo scorporo dei terreni pertinenziali, in precedenza iscritti ed ammortizzati unitamente al cespite che insisteva sugli stessi, e all'eliminazione dei relativi ammortamenti

L'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 è pari rispettivamente a circa 8.677 mila euro e 170 mila euro.

L'effetto sul conto economico del bilancio 2004 è negativo per 7.637 mila euro in quanto l'immobile iscritto al fair value al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS) è stato ceduto nel corso dell'anno; si è proceduto pertanto a diminuire la plusvalenza realizzata iscritta in base ai principi contabili italiani.

d) Strumenti finanziari

Secondo gli IFRS le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita devono essere valutate al fair value qualora disponibile con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata.

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Tali rettifiche comportano un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 pari a 13.397 mila euro, un incremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari a 23.951 mila euro ed un beneficio nel conto economico 2004 pari a 1.050 mila euro.

e) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto, come previsto dagli IFRS.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 pari a 164 mila euro.

f) Fondi per i dipendenti

Gli IFRS individuano tra le varie tipologie di benefici ai dipendenti i "Benefici successivi al rapporto di lavoro". Essi rappresentano i benefici dovuti ai dipendenti dopo la conclusione del rapporto di lavoro. Nei programmi a benefici definiti il rischio attuariale (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e il rischio di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) ricadono sull'azienda e non sul dipendente. Pertanto, è necessario iscrivere il valore attuale finanziario-attuariale della passività prevista e i costi e proventi relativi, compresi oneri finanziari e utili e perdite attuariali.

Tale rettifica comporta un incremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 pari rispettivamente a 1.514 mila euro e a 93 mila euro.

L'effetto sul risultato d'esercizio del 2004 è negativo per 1.421 mila euro.

Effetti sul rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario consolidato non viene presentato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non hanno comportato impatti significativi.

Attività di revisione sulle riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniale all'1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004, nonché quella dei saldi economici dell'esercizio 2004, corredate dalle relative note, sono state assoggettate a revisione contabile.

La società di revisione KPMG S.p.A. ha completato la propria attività e la relativa relazione sarà resa disponibile quanto prima.